

ALICE
NELLA
CITTÀ

17 — 27 — OTTOBRE — ROMA

17^A —
ALICE
— NELLA
CITTÀ



**“Fa quel che devi,
accada quel che può.”**
Emmanuel Carrère

Da un festival di cinema che si occupa del dialogo con le nuove generazioni, ci si potrebbe aspettare che vengano rispettati certi obblighi formali, ovvero che siano presentate storie oneste, coraggiose e soprattutto consapevoli del proprio tempo; ci si potrebbe aspettare che si metta al centro del dialogo temi radicali, capaci di reggere il corpo a corpo con il mondo adulto, che sempre più tende a truccare il dibattito culturale con i ragazzi; che sappia scavalcare l'obbligo e le variazioni interne allo standard, oltre a saper riconoscere e smarcare il facile successo che sta nelle copie più spregiudicate, dalle varianti più insistenti di un unico modello che segue codici e canoni protetti. Allora, come si compone una selezione che punta ad accorciare queste distanze? Quali sono i motivi che ci spingono a scegliere o a escludere cose dalla nostra inquadratura? Verrebbe da rispondere “non lo so”, perché, come dice Diane Arbus “una fotografia è il segreto che parla di un segreto. Più ti racconta meno ne sai”. È un punto di partenza che ci costringe a metterci (o rimetterci) in discussione. È un gioco che ogni anno ci impegna seriamente e ci spinge a comporre il nostro ‘segreto d’immagini’, alla ricerca di segni di novità e di visioni fuori centro; di contro-storie,

che hanno voglia di raccontare, con immagini non troppo rimuginare, le ribellioni necessarie per ridefinire i limiti, i ruoli e le regole indispensabili a risanare questa frattura temporale con il pubblico nuovo e con chi è “nuovo al mondo”. I film di quest’anno, ci sembra non siano soli; sono collegati da innumerevoli fili che si legano e si completano l’un l’altro: abbracciano generi, decenni e paesi d’origine diversi; visti insieme generano una relazione fortissima tra l’immaginario, il mondo e la vita, mettendo in scena tutta la tenacia dell’innocenza, nelle più dure manifestazioni della realtà. Siamo rimasti affascinati dal coraggio delle ragazze e dei ragazzi cinematografici di quest’anno, forse perché sono più di quello che vorremmo essere noi: sono autodeterminati, hanno fisicità combattive e consapevoli, usano il corpo come strumento d’indagine. Sfidano tradizioni conservatrici e scelgono di partire all’avventura pieni di attese, sorretti da una forma di disperazione creativa che nasce in risposta a una vita rattrappita, priva di speranze, che li abbandona e che li rende incapaci di maturare e di costruire strumenti utili per sciogliere i nodi di questo tempo. Per la prima volta, c’è la presenza di undici documentari, disseminati all’interno di tutto il programma. Racconti che impiegano immagini e forme ibride, che catturano le dinamiche e i toni degli ambienti che si riflettono nelle realtà urbane

e rurali, che si riflettono nelle vite dei giovani ritratti. Nostro compito è anche cercare ciò che si muove nel nascosto cinema italiano, nel restauro dei classici contemporanei e tra le proposte che sfuggono alla rete dei grandi festival. Film più fragili che per loro natura scelgono un'altra direzione possibile, che spesso appartiene ad una nuova generazione di registi, che si muovono al di fuori dei circuiti commerciali/tradizionali, tra le università e le scuole di cinema. Una selezione composta da autori affermati e di esordi, ricchi di dettagli che, a ben guardare, non si accontentano dell'evasione, dell'inerzia, ma prendono posizione nella storia, sono curiosi dell'altro, cercano varietà di genere e magari anche una realtà migliore di quella raccontata, senza andare sempre al traino di ciò che succede altrove. Nei loro film, cambia la lingua parlata, cambia la formazione e le alchimie produttive; cambiano i generi e il modo di rapportarsi ad una crisi generale dell'immaginario che rende difficile pensare un futuro possibile. Una condizione che, però, ha anche una componente generativa, perché quando saltano tutte le coordinate le possibilità si moltiplicano, anche sul piano dell'espressione artistica. Un festival dedicato al racconto delle nuove generazioni, deve seguire come "bussola" la rottura dell'ordine imposto dalla realtà, rottura che altro non è che la conquista della scoperta e dell'avventura. Allora, da

dove ricominciare? Il discorso è aperto, soprattutto, sul terreno dell'educazione all'immagine nella scuola. Da lì si può partire puntando sulla pubertà dello spettatore che per la sua crescita dovrà contare su una volontà collettiva che scommette sulla trasmissione di un metodo di lavoro che riesca a dare all'educazione "dei cinque sensi" quella dignità che le si è data anche in un passato recente. Esiste dunque un'eccezione che resiste, ovvero un gesto non isolato nel quale i due mondi lontani, "la società infantile" e "la società adulta" sono in grado di comunicare tra di loro, gesto che appare ancora come un miracolo o un'anomalia del tessuto sociale. In tutto questo il cinema e l'audiovisivo in generale può e deve fare la sua parte, mettendosi in discussione per cominciare a diventare vivo e nel tentativo di non essere ingoiato da un nuovo algoritmo.

Gianluca Giannelli e Fabia Bettini

— CONCORSO



— THE DAZZLED

Sarah Suco, Francia, 2019, 89'

— CONCORSO



6

Il debutto cinematografico alla regia dell'attrice francese Sarah Suco ha recentemente ricevuto il Prix Cinéma 2019 dalla Barrière Foundation. Ispirato a eventi strettamente connessi alla biografia della regista, *The Dazzled* pone al centro della narrazione la natura delle comunità religiose e l'importanza di riaffermare il proprio libero arbitrio.

Camille, dodici anni, appassionata di circo, è la primogenita della sua numerosa famiglia. Un giorno, i suoi genitori entrano a far parte di una comunità Cattolica, basata su condivisione e solidarietà, alla quale si dedicano completamente. Poco a poco, Camille dovrà accettare uno stile di vita che mette in dubbio i suoi desideri, la sua vita sociale e i suoi tormenti interiori. Inizia così una lotta per liberarsi da questa morsa, rivendicare la sua libertà e salvare i suoi fratelli e sorelle.



Regista

Sarah Suco
(1981)

Sarah Suco è un'attrice di teatro e di cinema. Tra gli altri film, ha recitato in *Discount* e in *Les Invisibles* diretti entrambi da Louis-Julien Petit. È autrice di diversi testi teatrali e nel 2017 ha scritto e diretto il cortometraggio *Nos Enfants*, premiato in occasione di diversi festival. *Les Eblouis* (*The Dazzled*) è il suo primo lungometraggio da regista.

Titolo originale Les Éblouis **Produzione** Mon Voisin Productions, Epithète Films **Distribuzione internazionale** Pyramide International **Cast** Camille Cottin, Eric Caravaca, Jean-Pierre Darroussin, Céleste Brunnquell **Ratings** 14+

SUNBURNED

Carolina Hellsgård, Germania, Paesi Bassi, Polonia, 2019, 94'



— CONCORSO

Dopo il suo ultimo zombie drama *Endzeit – Ever After* proiettato al Toronto Film Festival del 2018, la regista svedese Carolina Hellsgård torna sul grande schermo per raccontare il viaggio verso l'età adulta della tredicenne Claire ambientando la narrazione in un contesto socio-politico straordinariamente attuale.

Claire è in vacanza con la sorella Zoe e la mamma Sophie in un resort nel sud della Spagna. Abbandonata dalla famiglia, Claire fa amicizia con Amram, un giovane venditore ambulante di origine senegalese. Con l'approfondirsi della loro amicizia, Claire prova ad aiutarlo ma accidentalmente finisce per esasperare la sua situazione già difficile. Quando la famiglia organizza una gita verso il Marocco attraverso lo stretto di Gibilterra, Claire nasconde Amram nella cabina della loro barca sperando disperatamente di aver fatto la cosa giusta.



Regista

Carolina Hellsgård
(1977)

Carolina Hellsgård è una sceneggiatrice e regista svedese. Dopo gli studi sperimentali in Media Design a Berlino e quelli di cinema alla Cal Arts di Los Angeles ha debuttato con il suo lungometraggio *Wanja*, seguito nel 2017 da *Endzeit – Ever After* primo film di zombie con uno staff interamente femminile. *Sunburned* è il suo terzo film da regista.

Titolo originale Sunburned **Produzione** NiKo Film, FLICKFILM, The Film Kitchen, Staron Film **Distribuzione internazionale** Picture Tree International GmbH **Cast** Zita Gaier, Gedion Oduor Wekesa, Sabine Timoteo, Nicolais Borger **Ratings** 12+



8 La sceneggiatura dell'opera prima della regista fiamminga Eva Cools ha vinto il premio Visser-Neerlandiaprijs come miglior script al Ghent film festival. Il racconto dell'elaborazione di un lutto da parte di una giovane ragazza di diciassette anni è scandito dall'accompagnamento musicale delle opere di Segej Rachmaninov e dalla cornice di una Bruxelles cosmopolita simbolo dell'art deco.

La diciassettenne Cleo sopravvive a un tragico incidente nel quale entrambi i genitori perdono la vita. Sua nonna offre a Cleo e a suo fratello una casa, ma finisce per dover gestire l'adolescente ribelle, la quale cerca conforto nel misterioso Leos, un uomo di dodici anni più grande.



Regista

Eva Cools
(1984)

Eva Cools è una sceneggiatrice e regista fiamminga. Si è laureata nel 2007 alla Luca School of Arts di Bruxelles con una Tesi in Audiovisual Arts. Ha diretto quattro cortometraggi l'ultimo dei quali intitolato Alles komt terug (2014). Attualmente, sta lavorando come co-sceneggiatrice del lungometraggio Billie & Seb.

— PERFECT 10

Eva Riley, Regno Unito, 2019, 84'



Il fascino della libertà è il tema principale contenuto all'interno dell'opera prima *Perfect 10*. Una storia di evasione e di scoperta, che travolge completamente l'esistenza di una giovane quindicenne alle prese con le prime decisioni davvero importanti della vita. La scelta fra ciò che è giusto e ciò che è facile non sembra essere sempre così scontata.

La quindicenne Leigh è una ginnasta concentrata sulla sua prima competizione di squadra. La vita di Leigh viene stravolta quando Joe, il fratellastro maggiore di cui non conosceva l'esistenza, va a vivere con lei e il padre. Quando anche la sua sicurezza nella disciplina ginnica viene meno, Leigh si ritrova coinvolta con il fratello nel mondo clandestino delle moto. Iniziando a trovare l'entusiasmo e le attenzioni di cui ha sempre avuto disperatamente bisogno, Leigh è a un bivio tra i suoi sogni da ginnasta e questo esaltante nuovo mondo.



Regista
Eva Riley

Eva Riley è una regista e sceneggiatrice scozzese che vive a Brighton. Si è diplomata nel 2015 alla National Film and Television School con il suo film di fine anno Patriot che ha debuttato in concorso a Cannes. Nel 2016, le è stato commissionato di scrivere e dirigere Diagnosis per la BBC Films ed è stata nominata Star of Tomorrow dello Screen International.

— LOLA

Laurent Micheli, Belgio, Francia, 2019, 87'



10 | L'opera seconda del regista belga Laurent Micheli esplora il rapporto fra un padre e una figlia, distanti nella vita ma uniti per la prima volta da un obiettivo comune. L'attrice debuttante Mya Bollaers e l'attore Benoît Magimel - protagonista maschile del film *Il pianista* - costruiscono un ritratto estremamente vivido di un legame complesso e al tempo stesso indissolubile.

Lola, diciotto anni, vive in una casa-famiglia con Samir, il suo unico amico. Impulsiva e solitaria, cerca di ottenere il diploma come assistente veterinaria. Due anni prima, suo padre Philip l'aveva cacciata di casa: all'epoca, Lola era ancora Lionel. Adesso l'uomo è determinato a esaudire l'ultimo desiderio della moglie defunta: ossia quello di disperdere le sue ceneri nel Mare del Nord. Così padre e figlia partono insieme, entrambi contrari al condividere un'auto ma decisi a riportare Catherine a casa.



Regista

Laurent Micheli
(1982)

*Laurent Micheli ha studiato arte drammatica all'INSAS e ha lavorato come attore per dieci anni. Ha recitato in teatro sia in Francia che in Belgio, interpretando testi di opere classiche e contemporanee. Nel 2017 ha diretto il suo primo lungometraggio, *Even the Lovers get the blues*. Lola è il suo secondo lungometraggio.*

— DON'T FORGET TO BREATHE

Martin Turk, Slovenia, Italia, Croazia, 2019, 91'



Il regista del film Martin Turk descrive *Don't forget to breathe* come «un dramma intimo sulla crescita, la gelosia, il primo amore e le emozioni forti che si provano durante questa fase della vita». Un racconto dedicato alla descrizione di un drammatico caos, di impulsi irrazionali, da un'arroganza impetuosa e dall'ansia di lasciar andare la propria infanzia.

Il quindicenne Klemen vive con il fratello più grande Peter e la madre single in una piccola e remota città rurale. La ben consolidata routine di Klemen di passare del tempo con il suo amato fratello sul campo da tennis o sulle rive del fiume vicino alla casa viene interrotta dall'improvvisa e appassionata relazione con la sua bellissima coetanea Sonja, scatenando in Klemen un torrente di emozioni contrastanti e di azioni spericolate.



Regista
Martin Turk
(1978)

Martin Turk è nato a Trieste. Nel 1998 si è trasferito in Slovenia per studiare regia alla Ljubljana Film Academy (AGRFT). Il suo primo film *Feed Me With Your Words* è stato sviluppato al Cinefondation Residence del Festival di Cannes. Il suo secondo lungometraggio *Good Day's Work* è stato sviluppato al City of Global Screen's program di Sarajevo.

Titolo originale Ne Pozabi Dihati **Produzione** Bela Film, Quasar Multimedia, Studio Dim, RTV Slovenia, Rai Cinema **Distribuzione internazionale** Intramovies **Distribuzione italiana** Quasar Multimedia **Cast** Matija Valant, Tine Ugrin, Iva Krajnc Bagola, Klara Kuk, Nikola Duričko, Ronja Matijevc Jerman, Jakob Cilenšek, Miha Rodman **Ratings** 14+

— BEYOND THE HORIZON

Delphine Lehericey, Svizzera, Belgio, 2019, 90'

— CONCORSO



12

Tratto dal romanzo di Roland Buti *A metà dell'orizzonte*, il secondo lungometraggio di Delphine Lehericey pone al centro del racconto una storia familiare interamente narrata dalla prospettiva del tredicenne Gus. L'attrice francese Laetizia Casta è Nicole, una donna che trova il coraggio di allargare il suo orizzonte ridefinendo coraggiosamente il suo ruolo di moglie e madre.

Estate 1976. L'Europa vive un'implacabile ondata di calore e il rassicurante universo familiare di Gus comincia lentamente a crollare. La madre, da sempre una presenza affettuosa e gentile, inizia ad allontanarsi, passando sempre più tempo con la magnetica Cécile, mentre il padre si ritrova ad affrontare da solo il dramma della siccità. Testimone della distruzione del suo nucleo familiare, della fattoria tradizionale e del patriarcato, Gus deve crescere in fretta e abbandonare quanto prima l'innocenza dell'infanzia.



Regista

Delphine Lehericey
(1975)

*Delphine Lehericey ha iniziato la sua carriera come attrice e regista teatrale. Nel 2013 il suo primo lungometraggio, *Puppy love*, ha debuttato al San Sebastian festival. Ha collaborato alla stesura dei testi della serie a fumetto *Starred*, e scritto la sua prima commedia *Le feu au lac*. Il 2019 vede la distribuzione del suo secondo lungometraggio *Beyond the Horizon*.*

Titolo originale Le Milieu de l'horizon **Produzione** Box Productions and Entre Chien et Loup **Distribuzione internazionale** Be For Films **Cast** Luc Bruchez, Laetitia Casta, Thibaut Evrard, Clémence Poesy **Ratings** 14+

— ONE MORE JUMP

Emanuele Gerosa, Italia, Svizzera, Libano, 2019, 81'



Il secondo documentario di Emanuele Gerosa analizza due diverse e opposte prospettive di vita che intercorrono tra Jihad a Gaza e Abdallah in Italia. I destini dei due protagonisti sono profondamente intrecciati e, nonostante la distanza, i loro due mondi e le loro storie corrono in parallelo, riflettendosi l'una nell'altra, come di fronte a uno specchio.

Quando Abdallah – fondatore e leader storico del Gaza Parkour Team – venne invitato in Europa, decise di non tornare più a Gaza nel tentativo di diventare un atleta professionista. Ogni giorno il suo compagno di squadra Jihad, il quale vive ancora oggi segregato nella Striscia, allena i membri più giovani della squadra. Un giorno Abdallah decide di iscriversi alla competizione di parkour in Svezia. Negli stessi giorni, Jihad riceve finalmente il visto che aspettava da anni... ma come si può diventare uomini liberi, se il prezzo della libertà è perdere tutto ciò che si ama?



Regista

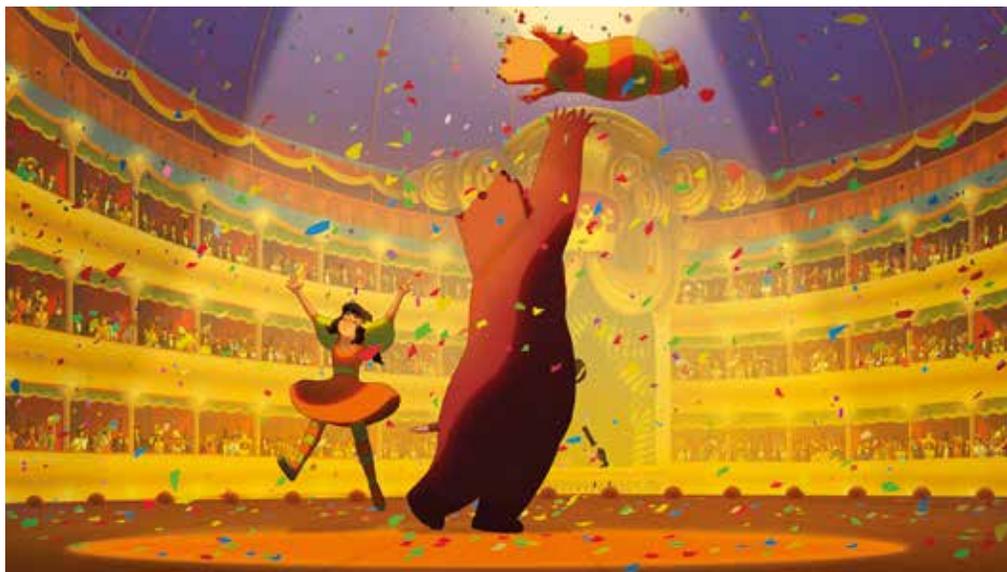
Emanuele Gerosa
(1975)

Emanuele Gerosa si è laureato in Storia Contemporanea all'Università di Bologna nel 2001 e lo stesso anno si è trasferito in Spagna per lavorare come regista e montatore. Nel 2006 è tornato in Italia e ha iniziato a lavorare a Milano. Nel 2015 ha completato il suo primo documentario intitolato Between Sister.

Titolo originale One More Jump **Produzione** GraffitiDoc, Amka Films Productions, Rai Cinema, RSI, Al Jazeera Arabic, Oneworld DocuMakers, with the support of Piemonte Doc Film Fund, Trentino Film Commission **Distribuzione internazionale** Fandango **Ratings** 12+

— LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA

Lorenzo Mattotti, Francia, Italia, 2019, 82'



Tratto dall'omonimo romanzo di Dino Buzzati, il film è stato presentato al Festival del cinema di Cannes 2019 all'interno della sezione *Un Certain Regard*. Frutto di una lavorazione durata più di sei anni, il lungometraggio animato è presentato ad Alice nella Città con le voci di Toni Servillo, Antonio Albanese, Linda Caridi, Corrado Guzzanti e Andrea Camilleri.

Nel tentativo di ritrovare il figlio da tempo perduto e di sopravvivere ai rigori di un terribile inverno, Leonzio, il Grande Re degli orsi, decide di condurre il suo popolo dalle montagne fino alla pianura, dove vivono gli uomini. Grazie al suo esercito e all'aiuto di un mago, riuscirà a sconfiggere il malvagio Granduca e a trovare finalmente il figlio Tonio. Ben presto, però, Re Leonzio si renderà conto che gli orsi non sono fatti per vivere nella terra degli uomini.



Regista

Lorenzo Mattotti
(1954)

Lorenzo Mattotti vive e lavora a Parigi. Dopo aver studiato architettura, esordisce alla fine degli anni '70 come autore di fumetti. Oggi i suoi libri sono tradotti in tutto il mondo. Mattotti è anche autore di molti manifesti, copertine e campagne pubblicitarie. La Famosa invasione degli Orsi in Sicilia è la sua prima opera come regista.

Titolo originale La fameuse invasion des ours en Sicile **Produzione** Prima Linea Productions, Indigo Film e Rai Cinema, Pathé Films, France 3 Cinéma **Distribuzione internazionale** Pathé International **Distribuzione italiana** Bim Distribuzione **Cast** Toni Servillo, Antonio Albanese, Linda Caridi, Maurizio Lombardi, Corrado Invernizzi, Alberto Boubakar Malanchino, Beppe Chierici, Roberto Ciufoli, Nicola Rignanesi e Corrado Guzzanti **Ratings** 8+

— L'AGNELLO

Mario Piredda, Italia, Francia, 2019, 95'



L'opera prima *L'Agnello* di Mario Piredda, vincitore del David di Donatello 2017 per il corto *A casa mia*, mette al centro del suo discorso il valore dei legami di sangue. Quella di Anita è una storia delicata, che racconta la lotta di una giovane donna in una Sardegna ruvida e autentica nel tentativo di ritrovare una speranza.

Anita ha diciassette anni e vive in Sardegna, insieme a suo padre Jacopo, che è malato di leucemia e avrebbe bisogno con urgenza di un trapianto. I tempi d'attesa per la ricerca di un donatore sono troppo lunghi rispetto al progredire della malattia, e anche se i parenti hanno più probabilità di essere compatibili, non lo sono né Anita né suo nonno Tonino. Jacopo ha un solo fratello, Gaetano, che vive dall'altra parte dell'Isola; i due tuttavia non si parlano da anni. Ad Anita non resta che presentarsi a casa dello zio, determinata a ricucire gli strappi del passato.



Regista

Mario Piredda
(1980)

Nato a Sassari, Mario Piredda ha vissuto dal 1999 a Bologna dove si è laureato in cinema al Dams e dove ha lavorato come regista e operatore di camera. È stato regista di tre cortometraggi pluripremiati (*Il Suono della Miniera*, *Io sono qui*, *Los aviones que se caen*). Nel 2015 ha diretto il documentario *Homeward*, girato in Cambogia. *L'Agnello* è il suo primo lungometraggio.

— SON-MOTHER

Mahnaz Mohammadi, Iran, 2019, 102'

— CONCORSO



La regista e attivista Mahnaz Mohammadi continua coraggiosamente il suo percorso artistico. In questo intenso dramma, basato su una sceneggiatura del critico e regista dissidente Mohammad Rasoulof, vengono offerte due prospettive diverse e opposte della stessa straziante tragedia, ambientata in una società patriarcale e legata indissolubilmente al credo religioso.

Leila non ha davvero scelta. Da quando suo marito è morto, si è presa cura da sola di suo figlio Amir, di dodici anni, e della sua figlia minore, provvedendo a garantire una regolare entrata economica senza alcun sostegno. In aggiunta, l'economia iraniana, il suo spirito libero e il gossip giornaliero potrebbero farle perdere il suo lavoro in fabbrica in ogni momento. Quando l'amorevole e vedovo Kazem, autista degli autobus della fabbrica, le chiede di sposarlo, lei e suo figlio sono costretti a compiere una decisione seria – perché il suo nuovo matrimonio è legato a una condizione impossibile.



Regista

Mahnaz Mohammadi
(1975)

La regista iraniana Mahnaz Mohammadi è conosciuta per i suoi documentari provocatori riguardanti problemi sociali come anche per il suo instancabile attivismo per il quale è stata supportata da Amnesty International e dalla Société des réalisateurs de films. La sua opera prima Mr Vali è stata rilasciata nel 2016. Son-Mother è il suo secondo lungometraggio.

Titolo originale Pesar-Madar Produzione Europe Media Nest, Filminiran Cast Raha Khodayari, Mahan Nasiri, Reza Behboodi, Shiva Ordooei, Maryam Boubani Ratings 16+

— LANE 4

Emiliano Cunha, Brasile, 2019, 95'



Dopo aver partecipato con i suoi cortometraggi a diversi festival internazionali come l'Huesca International Film Festival e il Gramado International Film Festival, l'opera prima del regista brasiliano Emiliano Cunha esplora l'universo delle competizioni di nuoto seguendo la storia della giovane Amanda e di tutte le sfide - sportive e non - che la ragazza è chiamata ad affrontare.

Amanda è una giovane nuotatrice di dodici anni. Mansueta e riservata, trova sicurezza solo nel suo mondo: sotto l'acqua, dove i segreti non possono essere sentiti. Priva dell'attenzione dei suoi genitori, spende la maggior parte del tempo in piscina, allenandosi e provando ad aver successo nell'unica cosa che forse ama davvero. Priscila, la leader della squadra, diventerà però una sua rivale - non solo nella piscina, ma anche nella vita. Un sottile gioco di potere avrà inizio.



Regista

Emiliano Cunha
(1982)

Dopo essersi laureato in Cinema e aver ottenuto una specializzazione in Film Studies grazie alla sua ricerca incentrata sul Flux Cinema, ha diretto il pluripremiato cortometraggio The Dog. Ha inoltre diretto il corto Wolves e la Serie TV Horizonte B. Lane 4 è il suo primo lungometraggio da regista.

ROCKS

Sarah Gavron, Regno Unito, 2019, 96'

CONCORSO



Dopo aver diretto un ricco cast nel film del 2015 *Suffragette* - fra cui Carey Mulligan, Helena Bonham Carter e Meryl Streep - la regista inglese Sarah Gavron torna a raccontare una storia tutta al femminile: quella di una giovane ragazza, forte e irremovibile come una roccia, in lotta contro l'intero sistema costruendo un convincente racconto di ribellione e resilienza.

Rocks è una adolescente popolare con grandi sogni per il futuro, amici brillanti e un adorabile fratellino. Il suo mondo si stravolge quando all'improvviso sua madre se ne va. Determinata a prendersi cura del fratello e di evitare che venga dato in affidamento a estranei, Rocks lascia la sua casa e si nasconde per Londra con l'aiuto dei suoi leali - o forse non così leali - amici. Divenendo ogni giorno più dura, Rocks spinge lontano quelli che ama e il suo gruppo di amici inizia a implodere. Quando le autorità riescono a prenderla, esiste solo una soluzione: i suoi amici.



Regista

Sarah Gavron

(1970)

Il debutto cinematografico di Sarah Gavron è stato *Brick Lane*, che le è valso una nomination ai BAFTA e il premio Alfred Dunhill Talent al London Film Festival. Sarah è stata selezionata come una delle dieci promesse registiche di *Variety* al Sundance International Film Festival. Di recente ha diretto parte della Stagione 4 di *Transparent* per Amazon Studios.

Titolo originale Rocks **Distribuzione internazionale** Fable Pictures **Distribuzione italiana** Altitude Film Sales **Cast** Bukky Bakray, Kosar Ali, D'angelou Osei Kissiedu, Shaneigha-Monik Greyson, Ruby Stokes, Tawheda Begum, Afi Okaidja, Anastasia Dymitrow **Ratings** 14+

— FUORI CONCORSO



— L'ETÀ GIOVANE

Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne, Francia, Belgio, 2019, 89'

— FUORI CONCORSO



20 | Questo film narra la storia dei tentativi infruttuosi compiuti da una serie di personaggi impegnati a dissuadere il giovane fanatico Ahmed dal portare a termine il suo piano assassino. Quali che siano i personaggi, nessuno riesce a scalfire e a entrare in comunicazione con il nocciolo duro e misterioso di questo ragazzo pronto a uccidere la sua professoressa in nome dei suoi convincimenti religiosi.

In Belgio, ai giorni nostri, il destino del giovane Ahmed, tredici anni, combattuto tra gli ideali di purezza professati dal suo imam e i richiami della vita.



Regista

Jean-Pierre Dardenne
(1951)

Luc Dardenne
(1954)

Jean-Pierre Dardenne e Luc Dardenne hanno realizzato numerosi documentari pluripremiati. Nel 1975 i fratelli Dardenne hanno fondato la casa di produzione Dérives che a oggi ha prodotto più di ottanta documentari (inclusi i loro). Nel 1994 hanno invece creato la casa di produzione Les Films du Fleuve.

Titolo originale Le Jeune Ahmed **Produzione** Les Films du Fleuve, Archipel 35, France 2 Cinéma, Proximus, RTBF (Télévision belge) **Distribuzione internazionale** Wild Bunch, Diaphana, Cinéart **Distribuzione italiana** Bim Distribuzione **Cast** Idir Ben Addi , Olivier Bonnaud , Myriem Akheddiou, Victoria Bluck

— MATARES

Rachid Benhadj, Algeria, 2019, 90'



Il film di Rachid Benhadj è incentrato su un dialogo fulminante di due infanzie, di due destini che s'intrecciano e si sovrappongono l'uno con l'altro. Una fiaba feroce e incantata costruita intorno alle rovine di un vecchio mondo mentre il nuovo si manifesta in tutto il suo orrore. Un'autentica piccola sorpresa.

Mona è una ragazzina ivoriana di otto anni, fuggita dal suo paese per stabilirsi con la madre a Tipasa, una città costiera algerina rinomata per le sue rovine romane "Matares". Per pagare il contrabbandiere che la porterà in Italia dal padre, Mona vende fiori ai turisti. Purtroppo, "Matares" è la riserva di Said, un algerino di dieci anni che vende anche fiori. Un sentimento di odio germoglierà nel cuore del ragazzo che farà la guerra a questa strana bambina, una "miscredente" che non crede in Allah ma in Gesù e che è venuta a Matares per rubare il pane di un musulmano.



Regista

Rachid Benhadj
(1949)

Rachid Benhadj è nato ad Algeri, si è laureato in architettura e poi in regia a Parigi. Ha diretto diversi lungometraggi con attori importanti: Gérard Depardieu, Vanessa Redgrave, Said Taghmaoui, Franco Nero, Sergio Rubini. I suoi film sono stati premiati in occasione di diversi festival internazionali.

A young boy in a patterned shirt and shorts is being held up by several hands against a teal background. The boy is looking upwards with a joyful expression. The hands are positioned around his arms and torso, supporting him from below. The overall scene conveys a sense of care, support, and celebration.

PANORANA

INTERNAZIONALE —

— TAKE ME SOMEWHERE NICE

Ena Sendijarević, Paesi Bassi, Bosnia-Erzegovina, 2019, 91'



24 L'ultimo cortometraggio di Ena Sendijarević, *Import*, è stato proposto come rappresentante olandese agli Oscar 2017. L'opera prima che la regista presenta oggi ad Alice nella Città racconta la storia di una giovane adulta in cerca della propria identità attraverso uno spericolato viaggio *on the road* condotto nel tentativo di riconnettersi al mondo dal quale proviene.

All'inizio dell'età adulta, Alma lascia la casa di sua madre nei Paesi Bassi e viaggia verso la nativa Bosnia per far visita al padre che non ha mai conosciuto. Con l'energia spericolata della giovinezza, insieme all'eccentrico cugino e all'affascinante migliore amico di quest'ultimo, Alma si imbarcherà in un viaggio imprevedibile *on the road* attraverso il territorio bosniaco. Nel corso del tragitto, Alma imparerà ad accettare e comprendere se stessa, abbracciando tutti i cambiamenti che incontrerà sulla sua strada.



Regista
Ena Sendijarević
(1987)

Ena Sendijarević è una regista di origini bosniache. Ha studiato Film Studies presso l'Università di Amsterdam e l'Università Freie di Berlino prima di laurearsi presso la Netherlands Film Academy come sceneggiatrice e regista nel 2014. Take Me Somewhere Nice è il primo lungometraggio della regista.

MICKEY AND THE BEAR

Annabelle Attanasio, Stati Uniti, 2018, 88'



Vincitore del premio *Grand Jury Prize* all'Independent Film Festival di Boston, *Mickey and The Bear* descrive la realtà di una piccola cittadina del Montana nella quale la cultura del reinserimento dei veterani di guerra è particolarmente attiva. L'attrice Camila Morrone, stella nascente nel panorama hollywoodiano, presta il volto alla determinata protagonista di questa opera prima.

È Aprile ad Anaconda, in Montana, e l'ostinata adolescente Mickey Peck sta facendo quel che può per tenere a galla suo padre, un veterano tossicodipendente sommerso dal dolore per la perdita della moglie. Segretamente, Mickey fantastica di andare al college e di vivere finalmente la vita che ha sempre desiderato. Quando il comportamento geloso del padre si tramuta in un sentimento distruttivo, Mickey è chiamata a scegliere fra l'obbligo familiare e la sua realizzazione personale mettendo tutto in gioco per rivendicare la propria indipendenza.



Regista

Annabelle Attanasio
(1993)

Annabelle Attanasio è una regista e attrice americana. Nel 2017 è stata alumna del laboratorio di sceneggiatura dell'Hamptons International Film Festival, dove ha ricevuto il premio Melissa Mathison. Nel 2018 è stata premiata con il Rising Star Award da Luce Cinecittà. Annabelle vive a New York e *Mickey and the Bear* è la sua prima opera da regista.

— AGA'S HOUSE

Lendita Zeqiraj, Kosovo, Croatia, Albania, Francia, 2019, 107'



Dopo aver partecipato con un gran numero di cortometraggi e documentari a più di trecento Festival cinematografici internazionali, la regista Lendita Zeqiraj racconta con il suo primo lungometraggio una storia di formazione ambientata sullo sfondo dei conflitti socio-politici della società kosovara. Il valore dell'empatia ricopre un ruolo centrale in questo brillante dramma.

Aga, un bambino di nove anni, vive con sua madre e altre quattro donne in una remota località di montagna in Kosovo. Aga prova a fare qualche soldo vendendo sigarette ma il suo scopo principale è quello di continuare a cercare il padre scomparso. L'unica figura maschile nella sua vita è Cera, un uomo brutale e duro, il quale tiene comunque d'occhio Aga, troppo giovane per comprendere la ragione per la quale vive in una località con tutte donne. Quando sorge un'emergenza, Aga è costretto a dare una mano muovendo così una serie di eventi che lo esporranno alla verità.



Regista
Lendita Zeqiraj
(1972)

Nata in Kosovo, la pluripremiata regista Lendita Zeqiraj è stata nominata National Filmmaker of the Year 2014 e ha vinto il premio annuale Excellence Award for Cinematic Achievements consegnatole dal Ministro della Cultura del Kosovo. Aga's House è il suo primo lungometraggio.

— MOSAIC PORTRAIT

Zhai Yixiang, Cina, 2019, 108'



Il film, vincitore di diversi contributi significativi ancor prima del termine delle riprese, offre una riflessione audace, anche se sottile, sull'esperienza delle donne nella società cinese contemporanea. Il risultato è un dramma magistralmente costruito, ipnoticamente misterioso, che attraverso la sua protagonista adolescente riesce a essere straziante ma, al tempo stesso, pieno di speranza.

Xu, un lavoratore migrante, torna a casa dopo aver scoperto l'inaspettata gravidanza della figlia quattordicenne. La ricerca di giustizia è vana, laddove la scuola di Ying e le autorità locali promettono di investigare, ma di fatto finiscono col tralasciare le accuse della ragazza contro un suo insegnante. Jia, un giornalista di Shenzhen, attirato dalla città nebbiosa, mostra interesse al caso. Poco dopo il parto, la giovane madre abbandona la città per ricevere assistenza, nel tentativo di guarire dal suo passato. Troverà pace in futuro? La sua voce verrà mai ascoltata?



Regista
Zhai Yixiang
(1987)

Zhai Yixiang vive a Pechino ed è un giovane regista e sceneggiatore. Il suo primo lungometraggio *This Worldly Life* è stato selezionato tra i finalisti ufficiali nell'undicesima edizione del Chinese Independent Film Festival e ha ricevuto la nomination per il Miglior Contributo Artistico in occasione della nona edizione del FIRST International Film Festival.

LIGHT OF MY LIFE

Casey Affleck, Stati Uniti, 2019, 119'



28 Girato in splendidi luoghi boschivi, il debutto alla regia di Casey Affleck, basato sulla sua stessa sceneggiatura, combina un dramma di sopravvivenza con una riflessione sull'amore dei genitori nei momenti di crisi, un'analisi sulla precarietà della società e, al tempo stesso, una complessa e interessante parabola incentrata sul non arrendersi mai.

Nell'atmosfera disperata di un paesaggio post-pandemico e distopico, a seguito di una pestilenza che ha ucciso quasi tutte le femmine del mondo, un padre e una figlia cercano di sopravvivere nelle città del Midwest americano, nascondendosi nei boschi, lontano dal pericolo degli uomini. Proteggere Rag, che ha undici anni, è la preoccupazione principale del suo amorevole papà. Ma poi un incontro casuale mina tutte quelle precauzioni che il papà e Rag avevano preso, mettendo a rischio il rifugio che si erano creati in quel mondo pericoloso e ossessivamente equilibrato.



Regista
Casey Affleck
(1975)

Nato a Falmouth, in Massachusetts, Casey Affleck è un attore, scrittore e fondatore della società di produzione Sea Change Media. Ha vinto un Oscar, un Golden Globe e più di altri quaranta premi per la sua interpretazione in *Manchester by the Sea*. La sua prima apparizione è stata nel film *To Die For* di Gus Van Sant. *Light of my life* è la sua prima opera prima come regista.

— LA FORTALEZA

Andrés Torres, Colombia, 2019, 84'



Questo documentario, vincitore del Cartagena IFF 2019 e del Santander IFF 2019, testimonia un viaggio illegale in una Colombia sconfinata condotto da un gruppo di giovani tifosi di calcio. La narrazione di Andrés Felipe Torres è volta a mettere in evidenza quanto i protagonisti di questo pericoloso vagabondaggio *on the road* siano disposti a tutto pur di inseguire la loro squadra del cuore.

Negli ultimi giorni del campionato colombiano di calcio, Jorge, un giovane tifoso dei bassifondi della Colombia nord-orientale, viaggia per mille miglia attraverso il paese insieme ai suoi amici per vedere la squadra di calcio del Bucaramanga: Los Leopardos. Dimostrando il loro impegno come tifosi leali, viaggiano saltando illegalmente sui rimorchi per trattori per riuscire a partecipare alla partita più importante della stagione – una partita che dona alla squadra una chance di tornare nella divisione della lega professionale colombiana dopo otto anni di serie B.



Regista
Andrés Torres

Andrés Felipe Torres è uno scrittore e regista colombiano. Ha fondato la casa di produzione Indigo Cine. Si è laureato in Letteratura e Arti Audiovisive all'UNAB (Colombia) e in Film e Sceneggiatura alla UT Austin (USA). Dopo aver realizzato il documentario La Fortaleza, sta attualmente sviluppando il film Laurita y Rencor (2020).

ZOMBI CHILD

Bertrand Bonello, Francia, 2019, 103'

PANORAMA INTERNAZIONALE



Direttamente dalla *Quinzaine des Réalisateurs* di Cannes 2019, il regista francese Bertrand Bonello torna ad Alice nella Città dopo aver presentato nel 2016 il film *Nocturama*. Partendo dalla rielaborazione di alcuni elementi del folklore haitiano, *Zombi Child* propone una riflessione sull'attuale realtà post-coloniale francese senza però rinunciare alle atmosfere tipiche dei film fantasy.

Haiti, 1962. Un uomo è riportato in vita e costretto a lavorare in un campo di canne da zucchero. A Parigi, cinquantacinque anni dopo, presso il prestigioso collegio *Légion d'honneur*, una ragazza haitiana confessa un antico segreto di famiglia a un gruppo di nuovi amici, non immaginando come questo strano racconto convincerà un compagno di classe con il cuore spezzato a compiere l'impensabile.



Regista
Bertrand Bonello
(1968)

*Bertrand Bonello è nato a Nizza e solo dopo aver avviato una carriera nel mondo musicale ha iniziato a dedicarsi anche al cinema e alla regia. Nel 1996 ha adattato per il grande schermo il documentario *Qui je suis* tratto dal libro autobiografico di Pier Paolo Pasolini. Nel corso della sua carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti per i suoi lavori.*

Titolo originale Zombi Child **Produzione** Playtime, ARTE France Cinéma, My New Picture, Les Films du Bal **Distribuzione internazionale** Playtime **Cast** Louise Labèque, Wislenda Louimat, Katiana Milfort, Mackenson Bijou **Ratings** 16+

TARO THE FOOL

Tatsushi Omori, Giappone, 2019, 119'



Un dramma lirico emotivo e desolante di adolescenti autodistruttivi che abusano di droghe nelle moderne metropoli asiatiche. I protagonisti di Tatsushi Omori, tra i registi più prestigiosi dell'attuale scena giapponese, si comportano come vagabondi e fanno tutto ciò che vogliono. Sono perseguitati da una disaffezione vitale che li porterà ad essere dei gangster locali, in una vita perduta. Un film senza via di scampo che con la freschezza di un ritrovato *cinéma vérité* fa emergere un flusso energetico dirompente e del tutto travolgente.

Taro è un ragazzo che non è mai stato a scuola. Instabile e lasciato a se stesso, tutto ciò che ha è la sua libertà e le persone attorno a lui. La storia descrive la sua vita, a tratti dinamica, a tratti violenta.



Regista
Tatsushi Omori
(1970)

Nato a Tokyo, Omori Tatsushi ha iniziato con le pellicole 8 mm all'università e ha inoltre lavorato come attore di teatro e nell'industria del cinema. Ha prodotto e recitato in *Wave* di Hiroshi Okuhara e ha debuttato come regista nel 2005 con *The Whispering of the Gods*, tratto da un racconto di Mangetsu Hanamura. I suoi lungometraggi hanno vinto molti riconoscimenti internazionali.

Titolo originale Taro No Baka **Produzione** Harvest Film **Distribuzione internazionale** ColorBird Inc. **Cast** Yoshi, Masaki Suda, Taiga Nakano **Ratings** 16+

— ADOLESCENTES

Sébastien Lifshitz, Francia, 2019, 135'

— PANORAMA INTERNAZIONALE



32

Dopo il documentario *The Lives of Thérèse*, vincitore della Queer Palm per il miglior film LGBT al Festival di Cannes 2016, il regista francese Sébastien Lifshitz presenta ad Alice nella Città un nuovo documentario interamente dedicato al racconto dell'adolescenza e al passaggio, ricco di emozioni contrastanti, verso l'età adulta.

Emma e Anais sono migliori amiche, eppure ogni cosa nelle loro vite sembra metterle l'una contro l'altra, dalla loro condizione sociale alla loro personalità. Dai tredici ai diciotto anni, *Adolescentes* segue le due ragazze osservando le trasformazioni radicali e le prime esperienze che scandiscono la loro vita quotidiana. Attraverso le loro vicende personali, il film offre un raro ritratto della Francia e della sua storia recente.



Regista
Sébastien Lifshitz
(1968)

Sébastien Lifshitz è uno sceneggiatore e regista francese. Insegna a La Fémis, una scuola incentrata sullo studio dell'immagine e del suono. Ha studiato all'École du Louvre e ha conseguito una laurea breve alla Sorbona in storia dell'arte. È conosciuto per Wild Side (2004), Bambi (2013) e Les corps ouverts (1998).

ADORATION

Fabrice Du Wertz, Francia, Belgio, 2019, 98'



Adoration è l'ultimo film della trilogia del regista Fabrice Du Wertz iniziata con *Calvaire* (2004) e *Alleluia* (2014). Una fiaba poetica e crudele dove la forte pulsione alla libertà dei due protagonisti attraversa tutto il film, travolgendo la narrazione in un vortice disordinato, a tratti inquietante e fuori controllo. Un viaggio nel cuore dell'oscurità.

Paul, un ragazzo solitario di dodici anni, vive con sua madre presso l'istituto mentale dove la donna lavora da quando il padre li ha abbandonati. Quando Gloria, una problematica e affascinante adolescente, arriva all'istituto, Paul si innamora immediatamente. Il ragazzo è così follemente innamorato che nonostante l'instabilità della ragazza, si lancia in suo aiuto per raggiungere un posto che lei chiama il "paradiso della pace". Adolescenti in fuga, scappano dall'ostile mondo degli adulti verso una destinazione irraggiungibile...



Regista
Fabrice Du Wertz
(1972)

Dopo aver studiato con Jacques Delcuvelierie al Drama Academy of Arts in Liège, Fabrice Du Wertz si è laureato all'INSAS, la scuola di cinema di Bruxelles. Ha fatto il suo debutto nel 1999 con il cortometraggio A Wonderful Love. Dopo aver diretto sei lungometraggi, attualmente sta lavorando al suo prossimo progetto, Inexorable.

Titolo originale Adoration **Produzione** Panique! The Jokers Films **Distribuzione internazionale** Memento Films International **Cast** Thomas Gioria, Fantine Harduin, Benoît Poelvoorde, Laurent Lucas **Ratings** 16+

MATERNAL

Maura Delpero, Italia, Argentina, 2019, 91'



Uno sguardo al femminile è quello del racconto d'esordio di Maura Delpero, *Maternal*, l'unico film italiano presente nella sezione Panorama Internazionale. Un'opera che mette in scena la coesistenza di due forme opposte d'intendere la femminilità. Una storia drammatica, emotivamente violenta, in grado di mettere in evidenza tutti i diversi significati dell'essere madre.

L'Hogar è un luogo paradossale in cui la maternità precoce di un gruppo di adolescenti convive con il voto di castità delle suore che le hanno accolte, tra rigide regole e amore cristiano. Suor Paola è una giovane suora appena arrivata a Buenos Aires dall'Italia per finire il noviziato e prendere i voti perpetui. Lu e Fati sono diciassettenni bruscamente trasformate in madri. Tre donne diverse che influenzeranno reciprocamente le loro vite e il loro rapporto con la maternità.



Regista
Maura Delpero
(1975)

Dopo la laurea in lettere, Maura Delpero si è formata in drammaturgia e sceneggiatura a Buenos Aires. Con i suoi documentari ha conquistato numerosi premi in tutto il mondo e una nomination ai David di Donatello e la Menzione speciale della giuria al Premio Solinas. Maternal è il suo primo lungometraggio di finzione.

Titolo originale Hogar **Produzione** Disparte, Vivo film con Rai Cinema in coproduzione con Campo Cine **Distribuzione internazionale** Charades **Cast** Lidiya Liberman, Denise Carrizo, Agustina Malale, Isabella Cilia, Marta Lubos, Renata Palmiello, Livia Fernán, Alan Rivas
Ratings 16+

— BULL

Annie Silverstein, Stati Uniti, 2019, 101'



La regista texana Annie Silverstein, aiutata dalle splendide interpretazioni dell'attore statunitense Rob Morgan e dell'esordiente Amber Havard, riesce ad andare oltre al racconto di un'adolescenza costretta a maturare troppo in fretta: spezzando gli schemi narrativi abituali, *Bull* decostruisce in maniera convincente il cliché del cowboy americano.

Kris, una testarda adolescente proveniente da una zona rurale di Houston, è destinata a seguire sua madre al penitenziario di Stato fino a quando non viene costretta a lavorare per il suo ostinato vicino, Abe, un anziano torero che combatte per tenere ancora uno spazio nel circuito del rodeo. Traendo consolazione da un legame improbabile, Kris e Abe tentano di indirizzare i rispettivi percorsi prima che sia troppo tardi.



Regista
Annie Silverstein

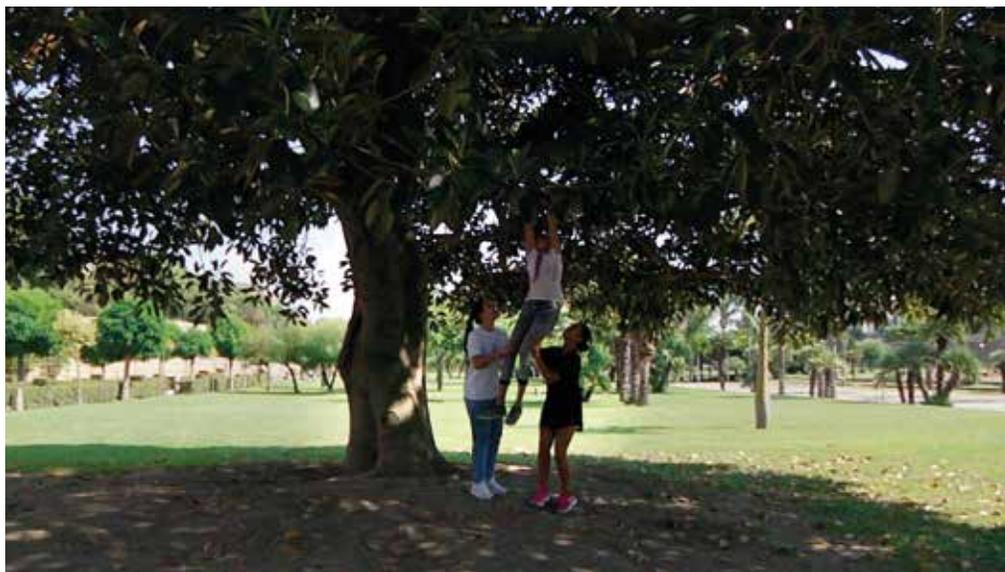
Annie Silverstein ha conseguito il Master in Film Production presso l'Università del Texas, Austin (USA) dopo aver trascorso dieci anni lavorando con le comunità dei giovani nativi americani, conducendo attività legate al cinema. Il suo secondo cortometraggio, Shunk, ha vinto il primo premio al Cinéfondation del Festival di Cannes 2014. Bull è il suo primo lungometraggio.



— PANORANA ITALIA
EVENTI SPECIALI —

LA VILLA

Claudia Brignone, Italia, 2019, 61'



Il documentario di Claudia Brignone nasce in seguito a un lungo processo di osservazione: la regista ha frequentato il parco per circa tre anni, nel tentativo di riuscire a raccontare un quartiere di periferia. Il Parco diviene uno spazio sicuro nel quale ascoltare, tra gli alberi e i fiori, tentando così di delineare e descrivere la complessità del mondo circostante.

Scampia, Napoli. Nel cuore del quartiere, tra alti palazzoni e distese di cemento, c'è un grande parco pubblico: "La Villa Comunale", un'oasi naturale, in cui le persone si incontrano alla ricerca di uno spazio di libertà. Il rombo degli elicotteri e le sirene della polizia risuonano tra le voci degli abitanti del quartiere, che qui, grazie a un filtro di natura e bellezza, si rivelano.



Regista
Claudia Brignone
(1985)

Realizza il suo primo documentario *La Malattia del Desiderio* nel 2014, vincitore del premio del pubblico e di una menzione speciale al *SalinaDocFest*. Ha poi diretto i corti *L'Altalena* e *I sogni son desideri* e ha lavorato come assistente casting e assistente alla regia per *L'Intrusa* di Leonardo Di Costanzo e per *La Paranza dei bambini* di Giovannesi.

MOLLAMI

Matteo Gentiloni, Italia, 2019, 81'



L'opera prima di Matteo Gentiloni utilizza l'immaginario come strumento d'indagine del reale. Il senso di colpa provato dalla protagonista femminile Valentina viene personificato da Renato, un enorme pupazzo parlante sempre al fianco della ragazza. Uморismo e spessore per questo *road movie* con diverse venature fantasy.

Valentina ha un sacco di problemi che spesso si trasformano in grandi casini. Suo padre ha incaricato il suo praticante, il timido Antonio, di portarla in un collegio in Austria. Ma non saranno soli in viaggio, ci sarà un terzo incomodo tanto indesiderato quanto ingombrante, Renato.



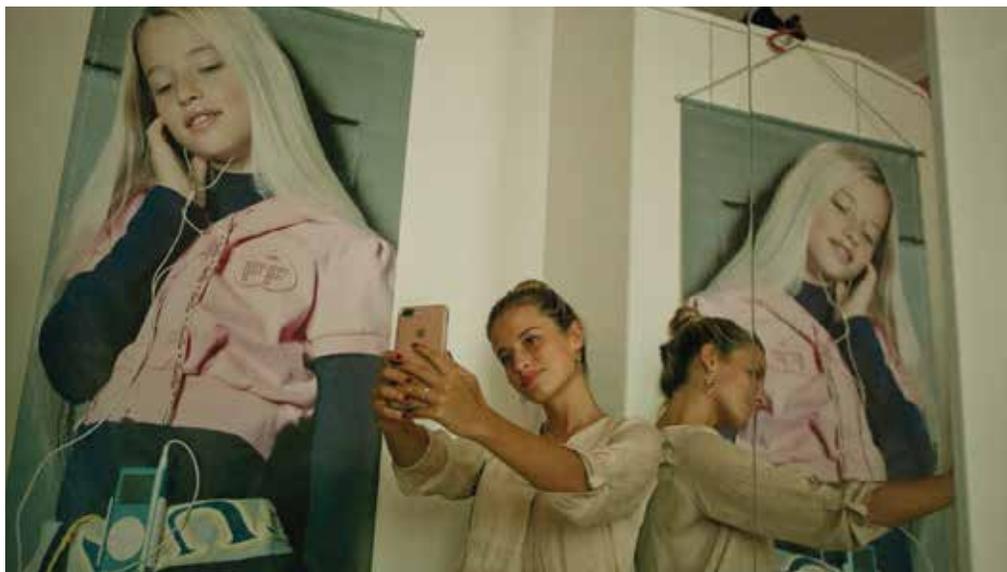
Regista
Matteo Gentiloni
(1992)

Matteo Gentiloni è nato a Roma nel 1992. All'età di diciotto anni ha iniziato a lavorare come assistente di produzione su film e spot internazionali. Tre anni più tardi è stato ammesso al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma, dove si è laureato in regia. Nel 2018 ha lavorato come assistente personale di George Clooney sulla serie Catch-22. Mollami è la sua opera prima.

Titolo originale Mollami **Produzione** Sky- Italian International Film **Cast** Alessandro Sperduti, Martina Gatti, Gian Marco Tognazzi, Maria Chiara Giannetta, Caterina Guzzanti

BELLISSIME

Elisa Amoruso, Italia, 2019, 90'



Dopo il documentario *Unposted*, presentato nella sezione Sconfini del Festival del cinema di Venezia, Elisa Amoruso arriva ad Alice nella Città per presentare il suo nuovo documentario. Tratto dal libro inchiesta *Bellissime* di Flavia Piccinni ed edito da Fandango Libri, il film muove una riflessione su cosa sia oggi, per alcune, essere e diventare donne.

Giovanna è una ventenne attraente, ma nei primi anni Duemila è stata la baby modella più richiesta d'Italia. Francesca, diciottenne, è stata tagliata fuori dalle misure minime. Un freno, ma non uno stop. Nelle aspirazioni di Valentina c'è un reality, *Il Collegio*. Mamma Cristina, per tenersi in forma, si allena facendo pole dance. Una famiglia, quattro donne unite dalla stessa passione: la Bellezza. Una riflessione aperta sul culto dell'apparire, su cosa voglia dire essere bambine, adolescenti e madri, in un continuo gioco di rimandi tra passato e presente.



Regista
Elisa Amoruso
(1981)

Sceneggiatrice e regista, si diploma in Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Esordisce al cinema come sceneggiatrice nel 2009 con il film *Good Morning Aman*, regia di Claudio Noce. *Fuoristrada* è l'esordio alla regia, film documentario, vincitore della menzione speciale nella sezione Prospettive al Festival di Roma 2013 e inoltre candidato ai nastri d'argento.

Titolo originale *Bellissime* **Produzione** Fandango **Distribuzione internazionale** Fandango Sales **Distribuzione italiana** Fandango **Cast** Cristina Cattoni, Francesca Gogolino, Giovanna Gogolino, Valentina Gogolino



Buio ha il merito e il coraggio di riportare il pubblico verso generi poco frequentati in Italia: è un thriller, ma al tempo stesso un film di fantascienza e un family drama. Un racconto che grazie alla bravura di Valerio Binasco e di Denise Tantucci, impiega immagini e forme ibride in grado di catturare le dinamiche e i toni degli ambienti che si riflettono nelle vite delle protagoniste.

Stella, diciassette anni, e le sorelle più piccole, Luce e Aria, sono chiuse in una casa con le finestre sbarrate. Fuori c'è l'Apocalisse: due terzi dell'umanità sono morti perché i raggi del sole sono diventati troppo potenti. Possono uscire solo gli uomini, le donne non resistono. La vita claustrofobica della casa è ravvivata da giochi speciali come la Festa dell'aria e il Picnic al lago, una vera gita nel salotto di casa in cui ricordano la bellissima mamma morta. Quando la seconda delle figlie, Luce, ormai adolescente, comincia a fare domande sul fuori, qualcosa s'incrina.



Regista
Emanuela Rossi

Emanuela Rossi è marchigiana e vive a Roma. Laureata in Storia del cinema al Dams di Bologna, nel 2007 ha realizzato il suo primo cortometraggio, Il bambino di Carla, vincitore di Arcipelago e candidato nella cinquina dei Nastri d'Argento e dei David di Donatello. Dal 2015 al 2017 è stata co-regista a Torino della serie tv Non uccidere, in onda su Rai 3. Buio è il suo primo lungometraggio.

È MEGLIO CHE TU PENSI LA TUA

Daide Vavalà, Italia, 2019, 54'



Un documentario nato per Rai Movie ma che ha il valore di un'inchiesta dal sapore antico. Il 'Maestro' Franco Lorenzoni dopo la presentazione di *Elementare*, torna ad Alice nella città con il racconto di un anno di ricerche, il suo ultimo anno da insegnante, in una quinta elementare della provincia italiana.

L'ultimo anno d'insegnamento del Maestro Franco Lorenzoni a Giove, in Umbria. La sua quinta elementare che diventa società di produzione, laboratorio di regia, sala di montaggio e realizza un piccolo film. Dietro il cinema, in filigrana, il racconto di una scuola possibile, democratica e inclusiva. Ciascuno sceglie quale parte giocare in questo grande gioco. Nella storia di un anno la visione di una scuola possibile, capace di dare parola e dignità a tutti.



Regista

Daide Vavalà

(1970)

Daide Vavalà è nato a Torino nel 1970. Dal 2009 lavora come regista televisivo presso il centro di produzione RAI di Torino dove ha curato la regia di diversi programmi. Nel 2006 ha realizzato il documentario Egizio, museo vivo presentato al Festival del cinema italiano a Madrid e Il viaggio continua Torino 2006-2016, un documentario sui dieci anni dalle Olimpiadi invernali di Torino.

FRAMMENTI

Registi vari con la supervisione di Paolo Bianchini, Italia, 2019, 75'



Un vivido mosaico di immagini e storie in grado di descrivere la nostra realtà quotidiana. I giovanissimi registi di questo lungometraggio costruiscono una loro personale visione della Città Eterna, sotto la guida esperta del regista e sceneggiatore Paolo Bianchini. Una prospettiva tutta nuova per le nuove realtà che ci riguardano.

Il film racconta cinque storie di città e periferia, apparentemente separate ma destinate ad unirsi in un unico racconto dell'oggi vivo e fuori dai luoghi comuni. Storie del Tufello e della città di Roma, simbolo universale di una metropoli in cerca di una nuova identità.



Regista

Sebastian Alexandre, Claudia Bonsangue, Giorgio Picinni Leopardi, Caterina Peta, Simone Scardovi, Gabriele Teti con la supervisione di Paolo Bianchini

I sei registi hanno dai diciotto ai ventuno anni: alcuni sono studenti di scuola superiore. Per tutti è la prima esperienza significativa e sono stati coordinati dal regista Paolo Bianchini.

Titolo originale Frammenti **Produzione** L'Alveare Cinema **Distribuzione italiana** L'Alveare Cinema **Cast** Leonardo D'Attilio, Andrea Galasso, Fabio Lazzaroni, Simone Mannetta, Alessandro De Montis, Caterina Peta con la partecipazione di Stefania Bogo e Christian Roberto

IL SUONO DELLA VOCE

Emanuela Giordano, Italia, 2019, 66'

EVENTI SPECIALI



Il tema musicale torna ad Alice nella Città con questo vibrante documentario *on the road* dove il culto del viaggio si lega profondamente alla musica e alla poesia di Tosca, una straordinaria artista che riunisce grazie al suono della sua voce culture e popoli provenienti da diversi luoghi del mondo.

Il suono della Voce è un documentario nato da un'idea di Tosca. Racconta un viaggio, un lungo tour internazionale: da Tunisi a Genova. Ogni città è un concerto, una scoperta umana, un incontro inaspettato, un ospite che ci svela qualcosa di inedito della sua cultura, un duetto musicale che ci incanta alla prima nota. *Il suono della Voce* è una ricerca, un incontro di idee e di sensibilità diverse, unite dalla musica, dalla voglia di sperimentare, di scoprire, di meravigliarsi senza essere prigionieri di vincoli, mode e tendenze discografiche.



Regista
Emanuela Giordano
(1957)

Autrice e regista, ha studiato drammaturgia all'Accademia D'arte Drammatica sotto la direzione di Andrea Camilleri e anche all'Università La Sapienza all'interno del corso diretto da Eduardo De Filippo. Inizia a lavorare a diciannove anni, scrivendo racconti e conducendo programmi culturali per RADIO TRE RAI e per la TERZA RETE RAI TV che interpreta e conduce.

Titolo originale Il suono della voce **Produzione** Leave e Rai Cinema **Cast** Marisa Monte, Ivano Fossati, Ivan Lins, Luisa Sobral, Lotfi Bouchnak, Cyrille Aimée, Rogé, Alice Caymmi, Mariene De Castro, Aline Calixto, Vincent Segal, Awa Ly, Salim Dada, Evandro Dos Reis, Maria Anadon, Thiago Delegado, Massimo De Lorenzi, Ermanno Dodaro, Giovanna Famulari, Alessia Salvucci

— LE METAMORFOSI

Giuseppe Carrieri, Italia, 2019, 96'



Il film di Giuseppe Carrieri utilizza immagini sorprendenti, una eccezionale fotografia, insieme a un suono ricco ed espressivo che trova ulteriore armonia nella Voce fuori campo di Marco D'Amore. Tra fantasia sperimentale e documentario il lungometraggio affronta i temi del degrado ambientale e umano insieme al discorso della rappresentazione dell'altro.

A Napoli è tornata la peste. Ridotta a un cumulo di rovine, sventrata nella forma e irriconoscibile nello spirito, la città è ormai interamente spopolata. In mezzo a questo scenario, unica superstite, una bambina rom ha trovato la salvezza rifugiandosi nel corpo di una balena radioattiva da dove prova a raggiungere una fantasiosa montagna di zucchero per ricongiungersi al papà scomparso. In questo suo viaggio, trasformandosi attraverso le sembianze di un sogno, altre storie di oggi e sempre riprenderanno vita.



Regista
Giuseppe Carrieri
(1985)

Regista, docente universitario, un po' esploratore. Dal 2018 è docente del Laboratorio Avanzato di Regia Cinematografica dell'Università IULM di Milano e tutt'oggi collabora con diverse emittenti televisive nazionali e internazionali. Attratto dall'umanità dimenticata e dai paesaggi nascosti, coltiva nel cinema della realtà la sua principale forma di espressione.



L'opera prima di Alessandra Mortelliti è un racconto tratto da una *piece* teatrale. Il protagonista del film, Rocco, è un ragazzo profondamente insoddisfatto della sua vita, vinto da condizioni familiari che non può cambiare ma alle quali trova il coraggio di ribellarsi. Una storia di identità, di amicizia e di accettazione di se stessi e degli altri.

In un piccolo paese della provincia di Frosinone si svolge la vita di Rocco, un ragazzo prossimo ai diciotto anni, incompreso e solitario con il sogno segreto di trasferirsi nella Capitale dove pensa di poter esprimere il suo lato artistico. Osteggiato da un padre brutale e da una madre bigotta, considerato il matto del paese, Rocco trova conforto nell'amore provato verso un suo compagno di classe, in una zia piuttosto stramba e in una ragazza illuminata. Testardo e disperato riuscirà a intraprendere il l'agognato viaggio ma la realtà che lo attende non sarà quella sperata.



Regista
Alessandra Mortelliti
(1981)

Dopo la maturità classica si diploma come attrice presso l'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico". Dal 2010 lavora in teatro e nel cinema come attrice e come drammaturga. Nel settembre 2018 realizza il suo primo lungometraggio prodotto da Palomar dal titolo Famosa, tratto dall'omonimo monologo teatrale di cui è autrice.

Titolo originale Famosa **Produzione** Palomar **Cast** Jacopo Piroli, Adamo Dionisi, Gioia Spaziani, Matteo Paolillo, Beatrice Bartoni, Ginevra Francesconi, Tania Lettieri, Andrea Giannini, Massimiliano Rodi e con Manuela Mandracchia

MARCO POLO

Duccio Chiarini, Italia, 2019, 86'



Il titolo del documentario di Duccio Chiarini risulta essere un chiaro segnale volto a mettere in evidenza i temi del viaggio e della scoperta, entrambi al centro della sua narrazione. Un film che vuole descrivere la sfida di un confronto costante e quotidiano: un dolce omaggio a chi decide di intraprendere il viaggio attraverso le sfide dell'educazione.

Alle porte di Firenze, nel quartiere periferico dell'Isolotto, nascosto in un grande giardino a pochi metri dal frastuono della superstrada, si trova l'Istituto Tecnico per il Turismo Marco Polo. Ogni mattina 150 professori e 1600 studenti varcano le sue porte per affrontare le sfide con cui la scuola li costringe a fare i conti. Sono le stesse sfide che che non riguardano solo i programmi da insegnare o le nozioni da imparare, ma l'essenza stessa dell'educazione, il senso della cittadinanza, il valore dell'accoglienza.



Regista
Duccio Chiarini
(1977)

Diplomato alla London Film School, ha scritto e diretto numerosi cortometraggi prima di presentare al Festival di Venezia 2011, Giornate degli Autori, il documentario Hit the Road, Nonna. Nel 2014 presenta il suo primo lungometraggio di finzione Short Skin. Nel 2018 presenta il suo secondo lungometraggio di finzione L'ospite. Marco Polo è il suo secondo film documentario.

Titolo originale Marco Polo **Produzione** La Règle du jeu **Cast** Insegnanti e alunni dell'Istituto tecnico per il turismo "Marco Polo" di Firenze

— LA VACANZA

Enrico Iannaccone, Italia, 2019, 98'



48 | *La Vacanza* è un film drammatico a cui non mancano note di leggerezza, divertimento e ironia. Interpretato da Antonio Folletto e Catherine Spaak il lungometraggio è ambientato tra le magnifiche spiagge del Cilento e ha l'ambizione di portare sul grande schermo le emozioni più dolorose, le più difficili da raccontare, quelle che lasciano il segno.

La vita istericamente dissipata di Valerio, un affascinante trentenne affetto da disturbo bipolare, perso tra sesso, droga e autodistruzione, subisce un'impennata positiva quando incontra un'anziana donna, Carla, un'ex magistrato, che manifesta i primi sintomi del morbo di Alzheimer. Due anime complesse che trovano in un'inaspettata amicizia la forza di confrontarsi con i mostri del loro passato, prima che le rispettive malattie non gli consentano più di affrontare chi gli ha fatto del male.



Regista
Enrico Iannaccone
(1989)

Enrico Iannaccone è un regista e compositore napoletano. Tra il 2012 e il 2016 realizza sei cortometraggi tra i quali L'Esecuzione, vincitore del David di Donatello di categoria nel 2013. Il suo primo lungometraggio, La Buona Uscita, esce in sala nel 2016. La Vacanza è il suo secondo lungometraggio.

Titolo originale La vacanza **Produzione** M.A.D. Entertainment, Big Sur e Rai Cinema
Distribuzione internazionale Adler Entertainment **Distribuzione italiana** Adler Entertainment
Cast Antonio Folletto, Catherine Spaak, Carla Signoris, Veruschka, Luca Biagini

— STAY STILL

Elisa Mishto, Italia, Germania, 2019, 91'



Il primo lungometraggio di finzione della regista Elisa Mishto è un film intrigante e ingannevole. Le scelte della protagonista Julie riescono a cambiare sorprendentemente l'asse di riflessione dello spettatore, tanto da portarlo a identificarsi con quello stesso personaggio che all'inizio sembrava inaccessibile.

Julie è una paziente giovane, ricca e sarcastica in una clinica psichiatrica, che vive secondo il manifesto del "non fare nulla": non studia, non lavora, non ha amici. Agnes è un'infermiera ingenua e una giovane madre di un bambino di tre anni con un solo problema nella vita: non capisce nulla dell'essere madre. Quando i due spiriti selvaggi si incontrano nella clinica psichiatrica, danno il via a una ribellione che metterà in discussione e darà fuoco a tutto e tutti intorno a loro.



Regista
Elisa Mishto
(1978)

Elisa Mishto è nata a Reggio Emilia, in Italia. Attualmente vive a Berlino. Laureata con lode in lungometraggio alla Goldsmiths University di Londra, si è laureata con lode anche in Comunicazione presso l'Università di Bologna. Ha condotto inoltre studi in semiotica all'Università Humboldt di Berlino e in Cinema presso l'International Film College, Maine, USA.

Titolo originale Stillstehen **Produzione** CALA Filmproduktion, Partner Media Investment, con il contributo del MiBAC, Farbfilm Produktion, Cine Plus Filmproduktion con il sostegno di BKM, German Federal Film Board, Medienboard Berlin-Brandenburg, German Motion Picture Fund **Distribuzione internazionale** Intramovies **Cast** Natalia Beltiski, Luisa-Céline Gaffron, Giuseppe Battiston, Martin Wuttke, Katharina Schüttler, Ole Lagerpusch, Jürgen Vogel, Kim Riedle, Edda Brockmann, Leslie Malton

VOLARE

Ram Pace, Luca Santarelli, Italia, 2019, 60'



Il film *Volare* di Ram Pace e Luca Santarelli, prodotto da Michele Santoro, ha il merito principale di restituire allo spettatore il racconto di una generazione tutta nuova. La descrizione di una realtà contemporanea estende il suo sguardo oltre l'orizzonte musicale fino a includere elementi legati alla quotidianità e alle urgenze espressive individuali.

Tatuaggi in faccia, vestiti firmati, culto del successo online e rime al limite della provocazione. Sembrano i segni dell'appartenenza a una tribù, ma sono solo i simboli più evidenti di un nuovo fenomeno che sta spopolando in tutta Italia: la musica Trap. Attraverso le storie di quattro giovani aspiranti musicisti, *Volare* dipinge un affresco che va oltre gli stereotipi, raccontando sogni e speranze di una generazione che sembra avere come unica arma di riscatto il successo individuale.



Regista

Ram Pace, Luca Santarelli

Ram Pace collabora con Michele Santoro dal 2011. Il suo primo documentario Samsara Diary ha ricevuto due premi al Biografilm Fest 2015 ed è stato in programmazione su Sky Cinema Cult nel 2017. Luca Santarelli collabora con Michele Santoro dal 2018, partecipando tra le altre cose alla realizzazione del suo progetto M - Aldo Moro. Volare è il suo documentario di esordio.

— LA NOSTRA STRADA (WORK IN PROGRESS)

Pierfrancesco Li Donni Italia, 2019, 70'



Simone, Morena e Desirée vivono in una terra di mezzo dominata dal cambiamento e dall'incertezza in una strada nel cuore di Palermo. Il quartiere è una gabbia, ma a tredici anni la vita è un'avventura da attraversare. Tra la scuola e il lavoro, i primi amori e la famiglia, i quattro protagonisti si avvicinano all'adolescenza andando in cerca della loro strada.

Dalla III B della scuola media Bonfiglio, a Palermo, si vede il mondo: il campanile e la cupola della cattedrale, lo scheletro di un eco-mostro e la nuova linea in costruzione del passante ferroviario. Ma Colonna Rotta è un quartiere a sé. Tutti conoscono tutti e i bambini della III B abitano, in buona parte, a un tiro di schioppo dall'altro, in appartamenti angusti e malandati. Di giorno vanno a scuola, di pomeriggio sono a casa o in giro per il quartiere. In cerca della loro strada.



Regista

Pierfrancesco Li Donni
(1984)

Pierfrancesco Li Donni studia montaggio alla Cineteca di Bologna. Il suo documentario Loro di Napoli viene selezionato in oltre 35 festival, vincendo circa 20 premi, e proiettato in più di 150 città in tutta Europa. Nel 2017 vince il Premio Zavattini con il corto Massimino, che viene selezionato al Filmmaker Festival 2017.

AMORI DI LATTA

Graziano Conversano, Italia, 2019, 54'

EVENTI SPECIALI



La designer, pittrice, scultrice, scrittrice e illustratrice di libri per ragazzi e per adulti Chiara Rapaccini, in arte RAP, arriva ad Alice nella Città dopo la pubblicazione del suo ultimo romanzo intitolato *Rossa*. Il film è il racconto di un viaggio, di una riflessione, su quello che vuol dire essere adolescenti oggi.

Amori di latta racconta il viaggio di Chiara Rapaccini, scrittrice, illustratrice e vignettista, nel mondo degli adolescenti per scoprire il loro rapporto col mondo, con le emozioni e soprattutto con i primi amori. Curiosa e dissacrante, Rapaccini dialoga coi ragazzi e si chiede se quelli di oggi somiglino o no ai giovani degli anni '60 '70 e '80, quelli delle grandi inchieste televisive Rai che nel documentario s'intrecciano alle immagini attuali. Dagli incontri coi ragazzi nascono le vignette ironiche che arricchiscono questo affresco degli adolescenti del 2019.



Regista

Graziano Conversano
(1973)

Graziano Conversano è un regista sceneggiatore, laureato presso la Sapienza di Roma in Arti e scienze dello spettacolo. Negli ultimi quindici anni ha focalizzato la sua attività specializzandosi nella produzione di documentari a carattere storico, sociale e politico. Dal 2012 docente presso il dipartimento di arti e scienze dello spettacolo della Sapienza di Roma.

— LA VOLTA BUONA

Vincenzo Marra, Italia, Uruguay , 2019, 95'



Bartolomeo ha sessant'anni e una carriera da procuratore sportivo alle spalle. Sempre in lotta per restare a galla, riceve un giorno una telefonata: in Uruguay c'è un giovanissimo fenomeno del calcio, Pablito, un fuoriclasse che sicuramente sfonderà nel calcio italiano. Per Bartolomeo è finalmente arrivata l'occasione per riprendersi tutto quello che ha perso. Per Pablito si può realizzare il sogno di giocare in un grande club. Per entrambi questa è la volta buona...

Bartolomeo ha sessant'anni e una carriera da procuratore sportivo alle spalle. Sempre in lotta per restare a galla, riceve un giorno una telefonata: in Uruguay c'è un giovanissimo fenomeno del calcio, Pablito un fuoriclasse che sicuramente sfonderà nel calcio italiano. Per Bartolomeo è finalmente arrivata l'occasione per riprendersi tutto quello che ha perso. Per Pablito si può realizzare il sogno di giocare in un grande club. Per entrambi questa è la volta buona...



Regista
Vincenzo Marra
(1972)

Vincenzo Marra lascia nel 1996 l'attività di fotografo sportivo per il cinema. Il suo primo lungometraggio, *Tornando a casa* (2001) vince come miglior film della Settimana internazionale della Critica a Venezia. Nel 2004 presenta a Cannes *Vento di Terra*. Nel 2007 è in concorso a Venezia con *L'ora di punta*. Nel 2017 *L'equilibrio* è presentato in concorso alle Giornate degli Autori di Venezia.

Titolo originale La volta buona **Produzione** TIMvision Production e Lotus Production a Leone Film Group Company **Distribuzione internazionale** Truecolors **Distribuzione italiana** Altre storie **Cast** Massimo Ghini, Ramiro Garcia, Max Tortora, Francesco Montanari, Gioia Spaziani, Antonio Gerardi, Massimo Wertmüller

MI CHIEDO QUANDO TI MANCHERÒ

Francesco Fei, Italia, 2019, 90'



Una commedia drammatica, ma soprattutto una favola che affronta temi cruciali come le difficoltà dell'adolescenza e l'importanza di trovare una propria strada senza rinunciare ai propri sogni con uno stile pieno di realismo e poesia. La trama del lungometraggio è tratta dal secondo libro della scrittrice americana prematuramente scomparsa Amanda Davis intitolato *I wonder when you'll miss me*.

Amanda ha diciassette anni e un passato difficile. Per affrontare il mondo ha creato un'amica immaginaria, esuberante e politicamente scorretta, che la guida nella più difficile delle sfide - crescere e impadronirsi della propria vita. Un *road movie* attraverso confini fisici e mentali, in fuga dal passato e in cerca di un futuro ancora possibile.



Regista

Francesco Fei

(1967)

Francesco Fei si afferma come regista realizzando numerose clip con i più importanti musicisti italiani. Il suo primo film, *Onde*, viene selezionato al Festival di Rotterdam. In seguito, i suoi lavori sono stati selezionati a numerosi festival internazionali. Nel 2019 è uscito il suo ultimo documentario intitolato *Dentro Caravaggio*. È docente di regia all'Accademia di Belle Arti di Bergamo.

Titolo originale Mi chiedo quando ti mancherò **Produzione** Apnea Film. Invisibile Film, Casta Diva Pictures, Petra Pan Film Production **Cast** Beatrice Grannò, Claudia Marsicano, Dragan Misviski, Marusa Maier, Federica Fracassi, Riccardo Alemanni

— THIS IS NOT CRICKET

Jacopo De Bertoldi, Italia, Regno Unito, 2019, 80'



Jacopo De Bertoldi presenta ad Alice nella Città un nuovo documentario dopo aver vinto la medaglia d'argento al 25° URTI Radio Grand Prix, con *Run Out!* concorrendo con più di 150 documentari provenienti da tutto il mondo.

Nel quartiere più multietnico di Roma, Fernando - un giovane cresciuto da sua zia, una colf nostalgica dell'MSI di Almirante, e Shince - il suo migliore amico di famiglia indiana - lottano per la sopravvivenza del Piazza Vittorio Cricket Club. Dal loro primo incontro da ragazzini, la macchina da presa li segue crescere. Dopo le partite al parco e i tornei internazionali under 18, la squadra cade a pezzi, i due amici lottano per rimetterla insieme mentre cercano di farsi posto in una città sempre più inospitale.



Regista
Jacopo De Bertoldi

Jacopo de Bertoldi lavora come script editor e collabora frequentemente con Radio3 Rai e RSI come autore di audio documentari. Dopo la laurea alla Ca' Foscari di Venezia in Lettere e Filosofia e l'esperienza alla scuola diretta da Ermanno Olmi "Ipotesi Cinema" si trasferisce negli USA dove lavora come production manager per diverse produzioni indipendenti.

— EVENTI SPECIALI



— MALEFICENT - SIGNORA DEL MALE

Joachim Rønning, Stati Uniti, 2019, 118'



58 Le attrici Angelina Jolie e Michelle Pfeiffer presentano il film in anteprima europea ad Alice nella Città. Un grande evento di preapertura accompagnato da una Masterclass con bambini e ragazzi delle scuole romane per aver modo di aprire il Festival all'insegna della magia e della fantasia.

Il tempo è stato gentile con Malefica e Aurora. Il loro rapporto, nato da un tradimento, dalla vendetta e infine dall'amore, è cresciuto ed è forte. Ciononostante c'è ancora dell'astio tra gli uomini e le creature magiche. Il matrimonio di Aurora con il Principe Filippo è motivo di festeggiamenti in tutto il Regno e nelle terre vicine poiché le nozze uniranno i due mondi. Un incontro inaspettato però darà vita a una nuova potente alleanza: Malefica e Aurora si ritroveranno sui fronti opposti di una Grande Guerra che metterà alla prova la loro lealtà e le porterà a chiedersi se potranno essere davvero una famiglia.



Regista
Joachim Rønning
(1972)

Dopo essersi laureato nel 1992 presso la Stockholm Film School in Svezia ha debuttato nel 2008 con il lungometraggio Max Manus. Ha raggiunto fama internazionale dopo aver diretto per la Disney il quinto capitolo del franchise dei Pirati dei Caraibi (La vendetta di Salazar) nel 2017, film prodotto da Jerry Bruckheimer con protagonista Johnny Depp.

Titolo originale Maleficent: Mistress of Evil **Produzione** Walt Disney Pictures, Roth Films **Distribuzione internazionale** Walt Disney Studios Motion Pictures **Distribuzione italiana** The Walt Disney Company Italia **Cast** Angelina Jolie, Michelle Pfeiffer, Elle Fanning, Chiwetel Ejiofor, Sam Riley, Harris Dickinson, Ed Skrein, Imelda Staunton, Juno Temple, Lesley Manville

— PLAYMOBIL - THE MOVIE

Lino DiSalvo, Regno Unito, 2019, 91'



Il 26 Ottobre siete tutti invitati a immergervi nello straordinario e divertente universo di *Playmobil*®, per festeggiare con una grande premiere di chiusura la diciassettesima edizione di Alice nella Città. Insieme a noi saranno presenti anche J-Ax e Cristina D'Avena, talentuosi doppiatori di questo magico appuntamento!

Quando il fratello minore Charlie scompare inaspettatamente nell'universo magico e animato di *Playmobil*®, Maria impreparata deve andare in sua ricerca per riportarlo a casa insieme ad alcuni nuovi e improbabili amici: il tranquillo camionista Del, l'affascinante e carismatico agente segreto Rex Dasher, un fidato robot disadattato, una stravagante fata madrina e molti altri. Attraverso la loro vibrante avventura, Maria e Charlie realizzano che non importa ciò che ti si presenta nella vita, puoi ottenere qualsiasi cosa quando credi in te stesso!



Regista

Lino DiSalvo
(1974)

Lino DiSalvo è un animatore americano, regista, scrittore e doppiatore. È stato un grande fan dei primi lungometraggi Disney e ha deciso di intraprendere la carriera nel mondo dell'animazione dopo aver visto il Re Leone. In seguito alla laurea conseguita presso la Film School di Vancouver ha inseguito la sua aspirazione di diventare uno dei più giovani animatori del mondo Disney.

Titolo originale Playmobil - The Movie **Produzione** Little Dragon, 2,9 Film Holding, Moritz Borman, Morgen Studios, DMG Entertainment **Distribuzione internazionale** Lionsgate **Distribuzione italiana** Notorious Pictures **Voci** Cristina D'Avena, J-Ax

— LA FAMIGLIA ADDAMS

Greg Tiernan, Conrad Vernon, Stati Uniti, 2019, 96'

— EVENTI SPECIALI



60

La *Dark Family* più famosa del mondo arriva ad Alice nella Città! L'attesissimo cartone animato realizzato con un'accattivante grafica in stop-motion - che ricorda molto lo spirito e i disegni delle storiche vignette del suo creatore Charles Addams - sarà accompagnato dai doppiatori italiani degli iconici personaggi: Virginia Raffaele, Pino Insegno, Raoul Bova e Loredana Bertè sfileranno sul nostro Red Carpet.

La prima famiglia in stile Halloween, la famiglia Addams, ritorna sul grande schermo nella prima commedia animata sulla famiglia più stravagante del quartiere. Divertente, bizzarra, e assolutamente iconica, la famiglia Addams ridefinisce cosa significa essere un bravo vicino.



Regista

Greg Tiernan

(1965)

Conrad Vernon

(1968)

Conrad Vernon ha fatto il suo debutto come regista nel 2004 con il lungometraggio Shrek 2, nominato al Premio Oscar. Greg Tiernan ha debuttato come regista nel 2016, accanto allo stesso Vernon, dirigendo la commedia d'animazione per adulti Sausage Party - Vita segreta di una salsiccia.

Titolo originale The Addams Family **Produzione** Metro-Goldwyn-Mayer, Bron Creative, Cinesite, The Jackal Group **Distribuzione internazionale** MGM **Distribuzione italiana** Eagle Pictures **Voci** Pino Insegno, Virginia Raffaele, Raoul Bova, Loredana Bertè

— AILO - UN'AVVENTURA TRA I GHIACCI

Guillaume Maidatchevsky, Francia, Finlandia, 2019, 86'



Il regista Guillaume Maidatchevsky e l'attore e scrittore Fabio Volo - voce narrante delle avventure del piccolo Ailo - presenteranno al pubblico questo racconto di sopravvivenza, al tempo stesso intriso di una profonda dolcezza e ambientato all'interno di una scenografia naturale davvero mozzafiato.

Ailo - Un'avventura tra i ghiacci racconta l'incredibile viaggio di un piccolo cucciolo di renna tra le meraviglie della Lapponia. Un percorso alla scoperta di strepitosi paesaggi immersi in una natura incontaminata e primitiva in cui vivono animali stupendi. Una storia narrata da immagini uniche - raccolte in sedici mesi durante le quattro stagioni - che mostrano la crescita di Ailo, la piccola renna che imparerà ad affrontare con coraggio i pericoli della natura e a superare straordinarie sfide alla scoperta di un mondo bellissimo.

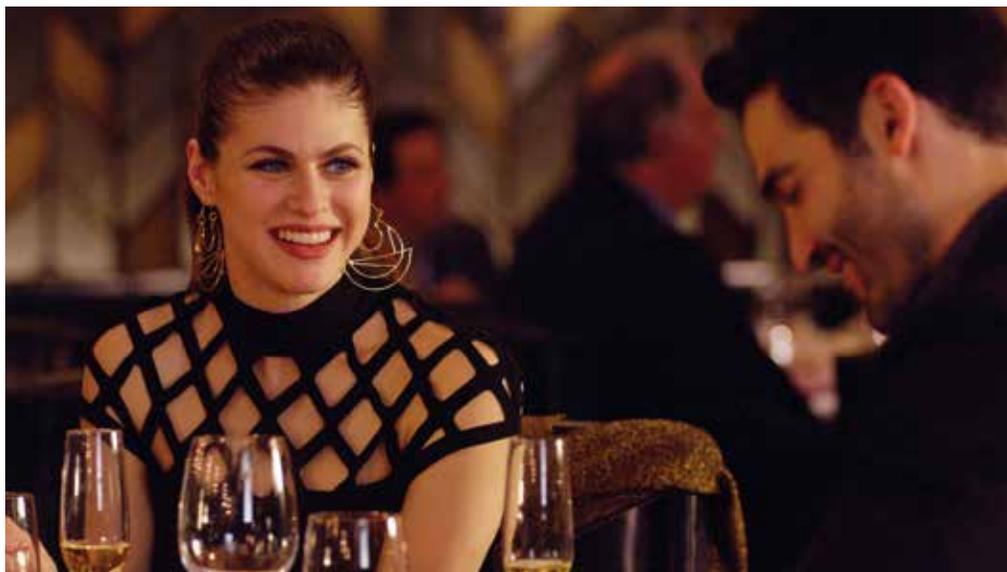


Regista
Guillaume Maidatchevsky

Guillaume Maidatchevsky è un regista francese, specializzato nella fauna. Ha lavorato sia per delle produzioni indipendenti che per degli importanti canali televisivi francesi e internazionali. Sono stati i suoi studi in biologia che pian piano l'hanno portato alla regia dei documentari. Ailo - Un'avventura tra i ghiacci è il suo primo lungometraggio.

— CAN YOU KEEP A SECRET?

Elise Durán, Stati Uniti, 2019, 95'



Il romanzo della scrittrice inglese Sophie Kinsella, mamma di *I love shopping*, si trasforma in una divertente (e a tratti irriverente) commedia romantica con protagonista l'attrice e modella statunitense Alexandra Daddario. Il tono del film, che sarà presentato da entrambe le donne ad Alice nella Città, si preannuncia essere scoppiettante e scanzonato in grado sicuramente di strappare qualche sana risata a ogni tipo di pubblico.

Pensando di star per morire a causa di uno incidente aereo, Emma rivela tutti i suoi segreti a uno sconosciuto. In un secondo momento, la ragazza scopre che quello che riteneva essere uno sconosciuto non è altri che Jack, l'amministratore delegato della sua compagnia, il quale ormai conosce ogni umiliante dettaglio riguardo la sua vita.

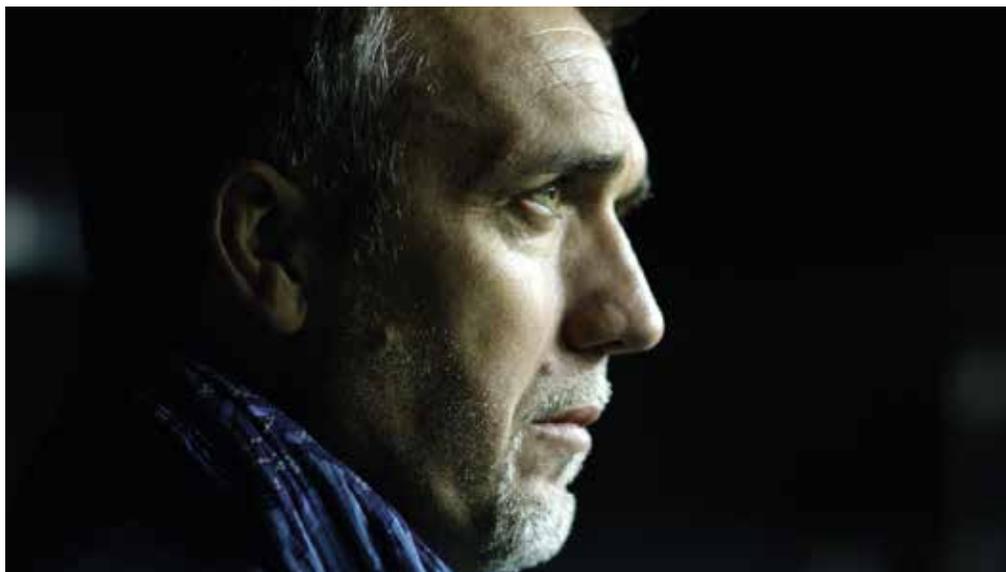


Regista
Elise Durán

Elise Duran viene dal mondo dei documentari e ha diretto e/o prodotto lavori ben noti come Being Chaz e Finding Sarah per il canale di Oprah Winfrey e Small Town Ecstasy per la HBO.

— EL NÚMERO NUEVE – GABRIEL BATISTUTA

Pablo Benedetti, Italia, 2019, 90'



Tra le pagine di questa narrazione, condotta con estrema maestria da Pablo Benedetti, sarà la voce dello stesso Batistuta ad accompagnare lo spettatore lungo un filo conduttore permeato di ricordi e di aneddoti mai svelati: i sacrifici e la perseveranza che lo hanno portato a vincere con i club e l'Albiceleste e la caparbia di rialzarsi dopo ogni sconfitta grazie agli affetti di chi lo ha sempre sostenuto rappresenteranno solo l'inizio di questa personale avventura.

È la storia che racconta la vita e la carriera sportiva del calciatore argentino Gabriel Omar Batistuta. Un quadro intimista, uno sguardo sincero volto a mettere in luce ogni segreto, ogni retroscena capace di chiarire ancora più a fondo i caratteri della sua persona, dell'uomo che per tutti, da sempre, si cela dietro un memorabile numero 9.



Regista

Pablo Benedetti

(1977)

Ha conseguito il diploma del "Master Course in art & technique of film-making" con specializzazione finale in Regia, presso la scuola patrocinata dal regista Mike Leigh "London Film School". Lavora come regista, montatore e operatore in vari cortometraggi e documentari. Insieme a Davide Sordella, fonda la 011FILMS. Ha diretto e prodotto diversi film e spot pubblicitari.

Titolo originale El Número Nueve - Gabriel Batistuta **Produzione** SenseMedia srl **Cast** Gabriel Omar Batistuta, Irina Adelaida Fernandez, Thiago Batistuta, Osmar Batistuta, Gloria Zilli Batistuta, Shamel Batistuta, Joaquin Batistuta, Lucas Batistuta, Gustavo Masat, Giancarlo Antognoni, Francesco Toldo, Javier Zanetti

IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO

Alessandro Siani, Italia, 2019, 104'

EVENTI SPECIALI



Dopo quasi tre anni dal successo di *Mister Felicità*, Alessandro Siani torna al cinema con una fiaba contemporanea di cui è anche protagonista con un gruppo di bambini alquanto speciali. Una dichiarazione d'amore ai sognatori, un inno alla vita che vuole parlare a tutti nel nome della speranza e della bellezza dell'inatteso.

Arturo Meraviglia è l'impresario di un piccolo teatro di avanspettacolo ormai in declino. Un inaspettato lascito da parte di un lontano zio gli accende la speranza di risolvere i problemi con i debitori, ma quando scopre che l'eredità sono due bambini, Rebecca e Gioele, cade nello sconforto. Dopo i primi momenti di convivenza burrascosa, un bel giorno scopre che Gioele ha un potere sorprendente! Con l'aiuto di buffi e sconclusionati amici e di una bella ricercatrice, tra colpi di scena e avventurose situazioni, Arturo farà di tutto per proteggere Gioele e per rimettere in piedi il suo teatro e vivere così il giorno più bello del mondo.



Regista

Alessandro Siani

(1975)

Tra i suoi film come regista, interprete, sceneggiatore, ricordiamo: Mister Felicità (2017), Si accettano miracoli (2015), Il Principe abusivo (2013), Benvenuti al Nord (2012), Benvenuti al Sud (2010), La seconda volta non si scorda mai (2007), Natale in crociera (2007), Natale a New York (2006), Ti lascio perché ti amo troppo (2005).

Titolo originale Il giorno più bello del mondo **Produzione** Bartlebyfilm, Vision Distribution in associazione con Buonaluna **Distribuzione internazionale** Vision Distribution **Cast** Alessandro Siani, Stefania Spampinato, Giovanni Esposito e i piccoli Sara Ciocca e Leone Riva

SAFE SPACES

Daniel Schechter, Stati Uniti, 2019, 93'



Scritto e diretto dallo statunitense Daniel Schechter - ospite ad Alice nella Città per presentare il film - la commedia riesce a configurarsi come uno studio affascinante e spesso stimolante della vita urbana all'interno dell'Era del #MeToo. Sfiando spesso il discorso del politicamente scorretto, il film riesce a costruire una storia di maturità ma senza rinunciare alla presenza di ampie parentesi comiche e travolgenti.

Safe Spaces è una commedia incentrata su un professore di New York City il quale passa una settimana insieme alla sua famiglia mentre difende la sua reputazione in seguito alle accuse di un comportamento controverso rivolte dalla sua stessa università.



Regista
Daniel Schechter

Daniel Schechter vive e lavora a New York. Ha scritto e diretto i suoi film per più di quindici anni. Il suo ultimo progetto, Life of Crime (con protagonista Jennifer Aniston) ha chiuso il Toronto International Film Festival. Ha vinto molti premi per i suoi lungometraggi con basso-budget come Supporting Characters e Goodbye Baby.

ESCAPE FROM RAQQA

Emmanuel Hamon, Francia, Turchia, 2019, 105'



Un avvincente thriller contemporaneo ambientato parzialmente nello Stato islamico, *Escape from Raqqa* segna un promettente debutto per l'assistente alla regia e documentarista Emmanuel Hamon. Il film sarà presentato ad Alice nella Città in occasione di una proiezione speciale, dove saranno presenti anche gli artisti del collettivo *Every Child is my Child*.

All'insaputa di suo marito Sylvain, Faustine lascia Parigi con suo figlio di cinque anni per unirsi all'ISIS, in Siria. Arrivata a Raqqa si rende conto, ben presto, dell'inferno in cui è costretta a vivere. Sylvain, nel frattempo, capisce che i servizi segreti francesi non sono in grado di aiutarlo e pianifica, con Gabriel e Adnan, due giovani attivisti vicini all'esercito siriano libero, un'operazione ad alto rischio per far tornare a casa sua moglie e suo figlio. Tratto da una storia vera.



Regista
Emmanuel Hamon

Emmanuel Hamon è un regista e assistente alla regia francese, conosciuto per i suoi due cortometraggi *Insalata Mista* (1996) e *Coup de lune* (1998). Hamon ha anche diretto quattro documentari: *Selves and Others: A Portrait of Edward Said* (2004), *Irlande(s), l'aube d'un pays* (2015), *The Soviet Revolution Told Through its Cinema* (2017) e *L'utopie des images de la révolution russe* (2017).

Titolo originale Exfiltrés **Produzione** Epithete Films **Distribuzione internazionale** Twentieth Century Fox, Pepites Films **Cast** Swann Arlaud, Finnegan Oldfield, Jisca Kalvanda, Charles Berling

OFFRO IO

Paola Minaccioni, Italia, 2019, 15'



Reduce dal successo al cinema di *Ma cosa ti dice il cervello*, che le è valso moltissimi premi tra cui il Filming Italy Award a Venezia e *Tutta un'altra vita* di Alessandro Pondi, Paola Minaccioni, uno dei nomi più apprezzati del panorama italiano si presenta in una veste inedita: regista, interprete e sceneggiatrice del suo primo cortometraggio.

Una tranquilla uscita tra due coppie di amici della Roma bene degenera in una spietata e violenta lotta che nessuno è disposto a perdere. Un'apparente innocuo gesto di cortesia infatti, innesca una surreale escalation di generosità, trasformando quella che doveva essere una rilassante serata tra amici di vecchia data, in una folle e surreale sfida all'ultima mancia.



Regista

Paola Minaccioni
(1971)

Si è formata in drammaturgia classica: per alcuni anni ha fatto parte del laboratorio di Serena Dandini e ha frequentato anche il Centro sperimentale di cinematografia. Televisione, cinema, teatro e cabaret sono così al contempo i suoi diversi luoghi di espressione. Ha vinto un globo d'oro per la sua interpretazione in Magnifica presenza di Ferzan Ozpetek.

Titolo originale Offro io **Produzione** Lime Film **Cast** Paolo Calabresi, Carolina Crescentini, Maurizio Lombardi, Paola Minaccioni

— SERIE



— APNEA

Julien Trousselier, Francia, 2019, 90'

— SERIE



Il regista Julien Trousselier combina il filone fantasy con quello drammatico, aggiungendo un tocco di realismo al dramma francese diviso in sei episodi e incentrato sulle sirene. La rivisitazione del mito acquisisce un ruolo centrale all'interno delle dinamiche della serie, alla quale partecipa l'attrice francese Laetitia Casta. Ad Alice nella Città saranno presentati i primi due episodi.

Un'isola del Mediterraneo è scossa da una carenza di pesce e da una serie di morti sospette. Questi eventi coincidono con l'arrivo della bella e misteriosa sconosciuta, Théa, che getterà in una profonda confusione la giovane Chloé. Sono le donne a comandare in questa forte e sensuale mini-serie che rivisita il mito della sirena.



Regista
Julien Trousselier

Julien Trousselier è vincitore di svariati premi internazionali. Dopo il diploma alla prestigiosa Central Saint Martin di Londra, ha diretto molti video musicali pluripremiati per diversi artisti francesi e molte campagne pubblicitarie internazionali (Budweiser, Nike, Samsung).

Titolo originale Uneil **Produzione** Image & Compagnie in coproduction with ARTE France
Distribuzione internazionale Lagardère Studios Distribution **Cast** Noée Abita, Laetitia Casta, Manuel Severi, Alba Gaia Bellugi, Sergi Lopez

— RIDERS – LA SERIE

Margherita Ferrari, Italia, 2019, 21'



Evento speciale di Alice nella Città che si lega indissolubilmente alla sezione del Panorama Italia. Una produzione dei talentuosi studenti dello IED - Istituto Europeo di Design, in grado di proporre al pubblico un convincente prodotto di intrattenimento. Saranno presentati i primi tre episodi della serie.

Matilde ha appena iniziato il suo lavoro di rider per una nuova app di food delivery. Introversa e silenziosa, non sembra avere le risorse per affrontare un mestiere tanto duro. Si rivela invece abile e determinata. Attira così l'attenzione di Alberto, un carismatico collega più esperto. Colpito dai suoi risultati, Alberto decide di farle una proposta molto particolare: entrare a far parte di un'ingegnosa truffa ai danni dell'app. Inizialmente Matilde rifiuta ma alla fine, un po' per bisogno di denaro e un po' per curiosità, accetta la sfida.



Regista
Margherita Ferrari
(1997)

Margherita Ferrari frequenta il suo primo corso di regia nel 2010. Nel 2013 è presso la SDAC di Genova, nel 2014 a New York e Los Angeles presso la New York Film Academy e nel 2015 alla scuola Holden di Torino. Aiuto regista per *The Wall*, si è diploma in Video design e Filmmaking con lode. Ha realizzato video per etichette discografiche e per brand.

— IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES

Hayao Miyazaki, Giapponese, 1984, 50'

— SERIE



Un restauro in HD dal 16mm originale curato di RAI 1 presso il CPTV di Roma. I primi due episodi della serie, diretti dall'acclamato regista giapponese, arrivano ad Alice nella Città proponendo al pubblico trame divertenti, personaggi avvincenti insieme all'animazione mozzafiato che hanno fatto guadagnare al regista fama internazionale da parte di pubblico e critica.

Sherlock Holmes e il dottor Watson sono sulle tracce del professor Moriarty, il più grande criminale di tutti i tempi, che ha rubato alcuni particolari e preziosissimi crostacei. Riusciranno a recuperarli e a consentire all'ispettore Lestrade di arrestare finalmente l'astuto criminale? La ricerca di tre studenti di Belle arti misteriosamente scomparsi, conduce Holmes e il fido Watson sino all'asta di un quadro del Rinascimento italiano. Quando vede che il battitore è il suo arcinemico Moriarty... per Sherlock Holmes è tutto chiaro.



Regista

Hayao Miyazaki
(1941)

Ha iniziato la sua carriera nel 1963 come animatore nello studio Toei Douga, e successivamente è stato coinvolto in molti dei primi classici dell'animazione giapponese. Fin dall'inizio ha attirato l'attenzione con la sua incredibile capacità di disegno. Hayao Miyazaki è uno dei più grandi registi di animazione del Giappone.

— OLTRE LA SOGLIA

Monica Vullo, Riccardo Mosca, Italia, 2019, 50'



Oltre la soglia è una serie medical dai toni asciutti e ironici, che ha il coraggio di affrontare ed esplorare temi duri e scottanti, rompendo il muro di silenzio che circonda le malattie psichiatriche, soprattutto quando colpiscono bambini e adolescenti. Una serie che ruota intorno a un tema fondamentale: che cosa fa di noi quello che siamo?

Tosca Navarro è il primario di un reparto all'avanguardia nella cura di bambini e adolescenti con disagi psichici. Nel suo campo Tosca è la migliore, ma nasconde un segreto: un passato difficile e una diagnosi di schizofrenia. Una bomba a orologeria pronta a esplodere, che se da una parte le permette di leggere meglio di chiunque altro le menti fragili, le anime danneggiate dei suoi pazienti, dall'altra la consuma in fretta e la espone continuamente al rischio di far scoprire al mondo il suo segreto e di precipitare di nuovo nella malattia.

Regista

**Monica Vullo,
Riccardo Mosca**

Monica Vullo ha lavorato come script supervisor, assistente alla regia e regista per diverse produzioni televisive e per diversi film. È conosciuta per Don Matteo, Il paradiso delle Signore e Un passo dal Cielo. Riccardo Mosca è un assistente alla regia e regista conosciuto per Distretto di Polizia, Codice Rosso e il Paradiso delle Signore.

Titolo originale Oltre la soglia **Cast** Gabriella Pession, Giorgio Marchesi, Alessandro Tedeschi, Paolo Briguglia

—— MASTERCLASS



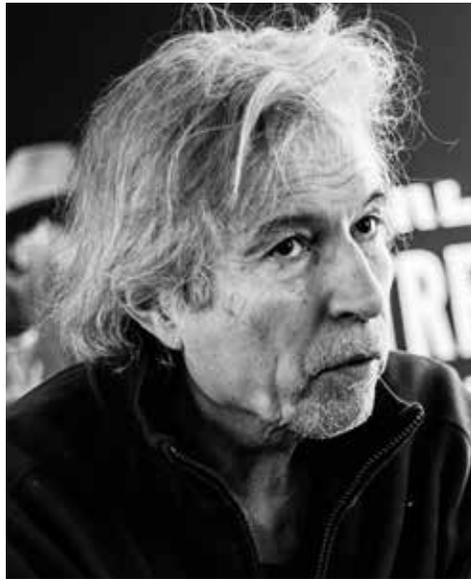
L'AVVENTURA DI CRESCERE

Jean-Pierre e Luc Dardenne

Parleranno di crescita, di scelte da compiere - importanti, gravi, etiche - nel tentativo di restare sempre fedeli alla propria identità. Un dialogo su esempi e modelli artistici sui quali costruire il proprio futuro.

Quando Jean-Pierre e Luc Dardenne raccontano i ragazzi, pensano ai bambini che sono stati e a quelli che, crescendo, sono diventati. C'è un rapporto molto stretto tra l'infanzia e la ricerca del loro linguaggio cinematografico: concreto, fisico, corporeo. Hanno tracciato una mappa molto circoscritta ma al tempo stesso estremamente dettagliata di alcuni dei mali peggiori della nostra società: il degrado, la povertà, la disoccupazione, lo sfruttamento e la delinquenza minorile. Ripercorreremo insieme le tappe di questo percorso artistico e umano, utilizzando frammenti della filmografia dei registi.

L'INFANZIA COME LUOGO DI LIBERTÀ

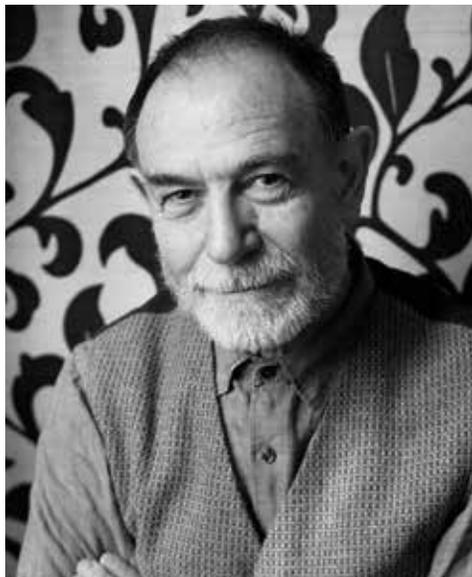
Jacques Doillon

Una panoramica sul cinema del regista francese capace di traslare in maniera vivida e realista il linguaggio e la natura dell'infanzia sul grande schermo riuscendo a tener conto di tutte le sue sfaccettature.

Ogni film di Jacques Doillon è una scommessa e una sfida che si manifesta in una costante tensione fra libertà e avventura, conforto e disagio. Una questione di adulti e adolescenti, di padri e di figli, di donne e bambine. Incontri non sempre facili e comunque mai indifferenti, che producono incandescenze, accelerazioni e sospensioni emotive. Sono esplorazioni che mettono al centro del discorso il disaccordo tra il modo in cui i bambini e gli adulti interagiscono con il mondo circostante, riuscendo a costruire una critica ben strutturata al mondo degli adulti.

ILLUSTRAZIONE E CINEMA

Lorenzo Mattotti



Architetto, illustratore e ora regista. L'universo artistico di Lorenzo Mattotti si estende ormai in tutte le direzioni al di là dei confini tra il fumetto, la regia, la pittura e l'illustrazione.

Dopo l'esordio come autore di fumetti alla fine degli anni '70, ha fondato con altri disegnatori il gruppo Valvoline. Nel 1984 realizza Fuochi, che, accolto come un evento nel mondo del fumetto, ha vinto importanti premi internazionali. Per l'infanzia ha illustrato vari libri tra cui Pinocchio e Eugenio il quale ha vinto nel 1993 il Grand Prix di Bratislava, uno dei massimi riconoscimenti nell'editoria per ragazzi. Il passaggio dal mondo dell'illustrazione a quello dell'animazione cinematografica, argomento centrale della Masterclass, rappresenta un nuovo step nella carriera poliedrica di questo incredibile artista.

IL MESTIERE DELL'ATTRICE

Angelina Jolie e Michelle Pfeiffer



L'attrice premiata con l'Oscar® e tre Golden Globe® Angelina Jolie e l'attrice premiata con il Golden Globe® Michelle Pfeiffer saranno protagoniste di una Masterclass romana davvero speciale.

Essere attrici non è solo un mestiere, ma anche una responsabilità. Avere la possibilità di parlare a un pubblico tanto vasto vuol dire anche selezionare accuratamente i lavori ai quali si decide di partecipare. Angelina Jolie e Michelle Pfeiffer rifletteranno insieme a studenti di diverse fasce di età circa il ruolo formativo ed esemplare che svolge la persona che decide di intraprendere questo mestiere. Il cinema inteso come strumento per affrontare temi straordinariamente attuali come l'inclusione, la diversità, il rispetto per l'ambiente e per la famiglia sarà al centro del loro discorso.



QUEI RAGAZZI —
— OMAGGI —

— NUOVO CINEMA PARADISO

Giuseppe Tornatore, Italia, Francia, 1988, 123'



La versione restaurata del film è stata curata da Luce Cinecittà, e realizzata grazie al supporto di Dolce&Gabbana, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, presso il laboratorio *L'Immagine Ritrovata*.

Un regista ricorda la sua infanzia, il momento nel quale si innamorò delle immagini del cinema del suo paese natale e di come instaurò una profonda amicizia con il proiezionista del cinema.



Incontro con Giuseppe Tornatore

Alice nella Città festeggerà insieme a Giuseppe Tornatore i trent'anni del capolavoro Nuovo Cinema Paradiso e del suo percorso unico attraverso i passaggi in sala, il successo nei festival e infine l'Oscar. Mario Sesti, curatore dell'evento, dialogherà con Giuseppe Tornatore, dopo tre decenni che hanno trasformato il suo film nel mito più toccante del cinema.

— LA FINE DEL GIOCO

Gianni Amelio, Italia, 1970, 58'



La versione restaurata del film è stata curata da Alice nella città, dall'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania in collaborazione con Teche Rai e Studio Emme.

Leonardo è un bambino chiuso in una casa di correzione del sud. Un regista televisivo entra nell'istituto e lo sceglie tra i tanti, per fargli un'intervista.



Incontro con Gianni Amelio

L'incontro, condotto dal giornalista e critico cinematografico Emiliano Morreale, partirà dalla discussione circa il carattere di riflessione meta-cinematografico, sulle responsabilità e soprattutto sulle possibilità di fare televisione della verità, sottolineando e valorizzando i limiti e le inadeguatezze della macchina del cinema. Sarà anche l'occasione per ricordare Ugo Gregoretti.

COME TE NESSUNO MAI

Gabriele Muccino, Italia, 1999, 88'

QUEI RAGAZZI



A quasi due decenni di distanza dall'apparizione alla Mostra di Venezia, Alice nella città, nell'ambito dell'omaggio dedicato ai trent'anni della fondazione della Fandango, presenta il restauro dell'opera di Gabriele Muccino in collaborazione con Fandango e Studio Emme.

Silvio ha sedici anni ed è più interessato alle ragazze che alla politica. Quando il suo liceo è occupato dagli studenti, prende la palla al balzo e decide di trovare la sua anima gemella. Lui e il suo amico Ponzi sperimentano l'ansia dell'amore e del sesso. L'occupazione è sedata dalla polizia. Dopo il primo tentativo, Silvio troverà il suo primo amore quasi per caso.



Incontro con
Gabriele Muccino

La riflessione al centro dell'incontro verrà avviata proprio dal valore cinematografico del film Come te nessuno mai, diventato un tassello tutt'altro che trascurabile per cercare di comprendere e analizzare quel momento storico confuso, ma ancora vivo e pulsante, che furono gli anni Novanta. Insieme al regista sarà presente anche il produttore Domenico Procacci.

Titolo originale Come te nessuno mai **Produzione** Fandango, Mikado Film, Rai Cinema
Distribuzione italiana Mikado Film **Cast** Silvio Muccino, Giuseppe Sanfelice, Giulia Louise Steigerwalt, Giulia Carmignani

COMPAGNI DI SCUOLA

Carlo Verdone, Italia, 1988, 118'



Trenta anni fa usciva *Compagni di scuola*, la celebre commedia di Carlo Verdone che ottenne subito un successo clamoroso. Alice nella città presenterà, insieme alla Roma Lazio Film Commission, la versione del lungometraggio restaurata dalla Laser Film. La celebrazione, promossa in collaborazione con Il Socio Aci e Volume Entertainment è anche l'occasione per riflettere sul valore "storico" di un film che nel 1988 aveva portato Carlo Verdone lontano dai "lidisicuri" della commedia a tutto tondo.

Federica, una bellissima donna di trentacinque anni, lasciata dal suo ricco amante, organizza una riunione con i suoi compagni di classe del liceo, quindici anni dopo dal loro diploma. L'incontro prende una svolta malinconica quando gli ospiti iniziano a rivelare le loro insoddisfazioni e i loro fastidi.



Incontro con
Carlo Verdone

*La proiezione del restauro sarà accompagnata da un incontro con Carlo Verdone e Fabio Traversa (Piermaria Fabris) che sarà condotto da Mario Sesti, regista, scrittore, giornalista e critico cinematografico. Un incontro sul cinema e sul valore sempre attuale del lungometraggio *Compagni di Scuola* «fatto di energia, equilibri, sinergia tra gli attori, che si sono sempre voluti bene»*

Titolo originale Compagni di scuola **Distribuzione italiana** Columbia TriStar **Cast** Carlo Verdone, Christian De Sica, Nancy Brillli, Fabio Traversa

ROSETTA

Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne, Francia, 1999, 95'



Il restauro di Rosetta curato da Cinematek a vent'anni esatti dalla presentazione dell'opera che ha permesso a Jean-Pierre e Luc Dardenne di conquistare la loro prima Palma d'oro come miglior film, anche grazie alla strepitosa prova della debuttante protagonista Émilie Dequenne, a sua volta premiata con il riconoscimento per la migliore interpretazione femminile del Festival di Cannes 1999, ci permette di riavviare la riflessione su cosa vuol dire dare nuova vita a un film del passato.

Ogni giorno, Rosetta combatte per un lavoro che trova, perde, trova di nuovo: il lavoro che le viene portato via e che si riprende – ossessionata dalla paura di scomparire, dalla vergogna di non appartenere. Rosetta vuole una vita normale, con gli altri, tra gli altri.



Masterclass con Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenn

Un incontro per mettere al centro del discorso quelle tematiche che nell'intera filmografia dei due registi belgi emergono in tutta la loro forza grazie alle figure di adolescenti e di ragazzi costretti a lottare in solitudine, anzi, spesso proprio contro a chi dovrebbe tutelarli, per sopravvivere, materialmente ma anche moralmente, in un contesto sociale che sembra non riuscire ad accorgersi di loro.

Titolo originale Rosetta **Produzione** Ilms Du Fleuve (Les) **Cast** Émilie Dequenne, Fabrizio Rongione, Anne Yernaux, Olivier Gourmet, Bernard Marbaix, Frédéric Bodson

MIRACOLO A MILANO

Vittorio De Sica, Italia, 1951, 100'



Il restauro 4K è stato realizzato da Cineteca di Bologna e Compass Film a partire dai negativi originali immagine e suono e da un interpositivo d'epoca conservati presso il laboratorio Studio Cine. Le lavorazioni sono state effettuate presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata nel 2019.

L'anziana Lolotta trova un neonato abbandonato fra i cavolfiori del proprio giardino. La donna cresce il piccolo come fosse suo figlio e lo chiama Totò. In seguito alla morte della madre adottiva, il fanciullo è costretto a passare da un orfanotrofio all'altro fino a diventare senzatetto. Per strada il ragazzo incontra una serie di personaggi altrettanto sfortunati ed assieme costruiscono un rifugio accogliente nonostante gli scarsi mezzi disponibili.



Regista
Vittorio De Sica
(1901-1974)

Il racconto del regista italiano riesce a trattare della malattia, della povertà e della disabilità senza mai cadere nella falsa poesia. Nella straordinaria corrente d'ispirazione che anima Vittorio De Sica la descrizione del mondo contiene in sé un'ironia crudele. Le virtù, nelle difficili circostanze del periodo postbellico, trovano posto e riescono a sopravvivere solo all'interno della fantasia stessa.

OMAGGIO A FRANCA VALERI IN COLLABORAZIONE CON IL DAVID DI DONATELLO

Le donne del cinema raccontano Franca

— OMAGGI

Alice nella città, in accordo con la famiglia e gli amici, in collaborazione con l'Accademia del Cinema italiano - Premi David di Donatello ha deciso di rendere omaggio alla grandissima Franca Valeri, straordinaria icona di TV, cinema e teatro, capace di portare in scena una comicità al femminile con tantissimi personaggi che hanno fatto la Storia dell'intrattenimento italiano.

La presidente Piera Detassis e due straordinarie interpreti del cinema italiano - Paola Minaccioni e Anna Foglietta - hanno scelto insieme a Pino Strabioli - il quale coordinerà l'incontro - i titoli da cui saranno tratte le sequenze che andranno a comporre l'omaggio dedicato a Franca Valeri. Nel corso dell'evento saranno proiettate le sequenze dei film Il segno di venere di Dino Risi, Piccola posta di Steno e Il Vedovo di Dino Risi. Inoltre il 19 Ottobre, sarà proiettato il film Parigi o Cara di Vittorio Caprioli scelto personalmente da Franca Valeri. A dare voce a Franca Valeri saranno le donne del cinema italiano insieme agli amici più cari che avranno modo di raccontare la "loro" Franca: dalla "Signorina Snob" alla "Sora Cecioni". Un premio simbolico, ma importante, assegnato da una generazione che, come ha affermato la stessa Valeri, ha il compito di proiettarci nel futuro. A completare l'omaggio saranno i brani tratti dall'album di Frankie hi-nrg Ero un autarchico. Frankie sarà ospite del festival per raccontare la collaborazione con Franca Valeri durante la realizzazione dell'album nel 2003.

86





Omaggio a Franca Valeri

PARIGI O CARA

Vittorio Caprioli, Italia, 1962, 106'

— OMAGGI

Uno dei film commedia all'italiana forse più apprezzati di sempre, *Parigi o cara* è una pellicola del 1962, diretta da Vittorio Caprioli, e interpretata da Franca Valeri, tra le attrici italiane più amate del Secondo Dopoguerra. La stessa attrice ha collaborato alla realizzazione della scoppiettante sceneggiatura. Un racconto comico di una realtà complessa, magistralmente interpretato.

In questa divertente commedia del regista Vittorio Caprioli, la comica Franca Valeri è Delia, una prostituta che ha vissuto la sua vita nella città di Roma e ora sta pensando di cercare pascoli più verdi e più belli. La sua idea di una città idilliaca è Parigi, dove suo fratello vive e lavora. Decide quindi di trasferirsi nella città francese con grandi aspettative. Ma una volta lì, con la Torre Eiffel e Notre Dame alla sua portata, scopre le cose non sono esattamente come si aspettava.

88



Regista
Vittorio Caprioli
(1921 - 1989)

Titolo originale Parigi o cara **Produzione**
Ajace Produzioni Cinematografiche **Cast**
Franca Valeri, Vittorio Caprioli, Fiorenzo
Fiorentini, Margherita Girelli





OMAGGIO A JACQUES DOILLON

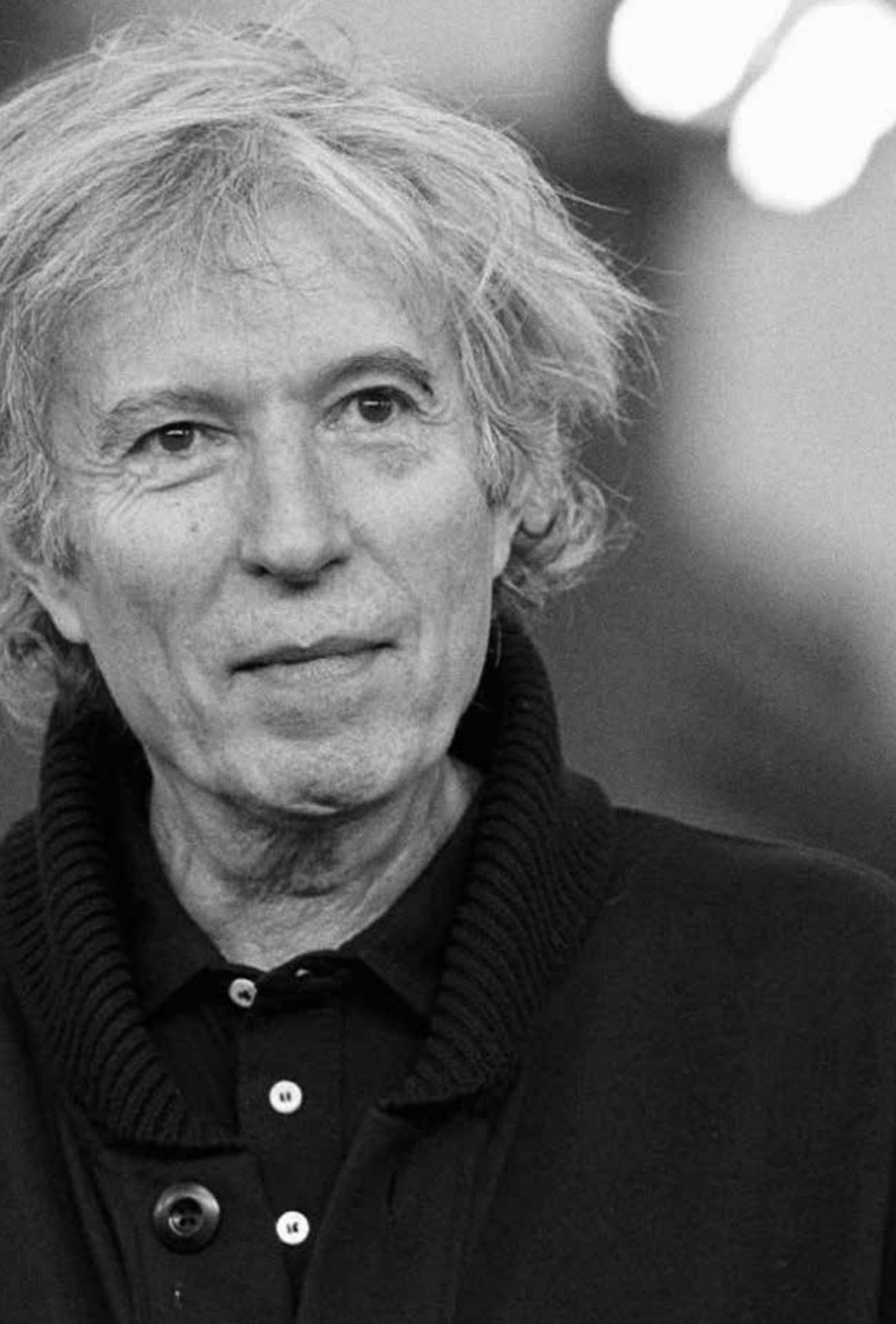
— OMAGGI

Insieme alla Masterclass a lui dedicata, Alice nella Città rende omaggio al regista francese Jacques Doillon proiettando tre titoli molto speciali, intimi e personali, legati indissolubilmente all'attenzione verso l'infanzia e la crescita.

Il cinema di Jacques Doillon riesce a trasformare l'infanzia in una categoria del vivere, dando voce a quei personaggi nei quali la "memoria" del vissuto si mescola a quella dello schermo, che si tratti della morte, della guerra, del conflitto, dell'amore o della solitudine. Il regista riesce a vedere l'infanzia attraverso una lente umanistica e sobria e non ha paura di collocare i suoi personaggi in un territorio oscuro che causa angosce e lividi duraturi. Per Mado in *La drôlesse*, Elise in *La vie de famille*, Ismael in *The Jeung Werther* e la stessa Ponette, l'infanzia non è un periodo frivolo, ma serio, solenne e pieno di tumulti costanti. Questa evoluzione ovviamente è accompagnata dai cambiamenti sociali degli anni '70: il crescente interesse per la figura del bambino nel cinema va di pari passo con l'apparizione di nuove pedagogie, lo sviluppo della psicoanalisi e soprattutto – anche se mai citate direttamente – l'influenza di teorie di Françoise Dolto e Jean Piaget.

90





Omaggio a Jacques Doillon

LA DRÔLESSE

Jacques Doillon, Francia, 1979, 90'

La Drôlesse è stato scritto e diretto da Jacques Doillon. Una parte del lungometraggio è stata girata nella campagna francese mentre il resto del film, estremamente intimista e delicato, è stato girato in un unico studio. *La Drôlesse* ha vinto il *Young Cinema Award* ed è stato nominato per il Golden Palm del Festival di Cannes. Il film ha inoltre ricevuto due nomination, rispettivamente per la regia e la sceneggiatura, per il Premio César.

Il disadattato ventenne François si guadagna da vivere raccogliendo scatole e bottiglie da rivendere ai negozianti locali. Vive con la madre e il patrigno gravemente insensibili. Mado è una stupenda undicenne, trascurata dalla sua famiglia a causa della stranezza del modo in cui esprime il suo affetto. Per ragioni che non diventano mai chiare, François rapisce Mado e la porta a vivere con lui nella soffitta della casa dei suoi genitori. Invece di provare paura, Mado entra nello spirito del rapimento e si uniscono gli uni agli altri, trovando sempre più amore e conforto nella loro relazione. Quando la polizia riesce a intervenire, tuttavia, interpreteranno in modo completamente diverso la natura del loro comportamento. Questo dramma si basa su una storia vera.

Titolo originale The Hussy **Produzione** Les Productions de la Guéville





Omaggio a Jacques Doillon

UN SAC DE BILLES

Jacques Doillon, Francia, 1975, 105'

Per sfuggire alle leggi antisemite, i due ragazzi protagonisti del film si avventurano da soli per attraversare il Paese. Svegli e intelligenti, eviteranno tutte le trappole per sfuggire al peggio. Una storia tragica e vera, ma piena di speranza e di amore.

Questo film narra le tattiche di sopravvivenza della seconda guerra mondiale di due giovani ragazzi ebrei francesi, di dieci e tredici anni, mentre tentano di fare un viaggio nella zona della Francia meridionale dove l'occupazione nazista non è ancora in vigore. Attraverso i loro inganni senza esitazione, questi affascinanti ragazzi saranno in grado di superare in astuzia i loro persecutori e di sopravvivere con una certa grazia.

Titolo originale Un sac de billes **Produzione** AMLF **Distribuzione Internazionale** Artkino Pictures **Cast** Richard Constantini, Paul-Eric Shulmann, Joseph Goldenberg





PONETTE

Jacques Doillon, Francia, 1996, 97'

Una bambina di quattro anni deve riuscire a capire come affrontare la morte della madre in questo pluripremiato dramma francese strettamente connesso alla realtà. La descrizione delle domande tipiche dell'infanzia dinanzi a un discorso complesso e irrisolvibile. Durante la lavorazione del film lo scrittore e regista Jacques Doillon ha seguito con attenzione la piccola interprete di Ponette - Victoire Thivisol - troppo giovane per leggere la sceneggiatura; il risultato è stato il riconoscimento come miglior attrice al Festival del cinema di Venezia del 1996.

La piccola Ponette è in macchina con sua madre quando entrambe sono coinvolte in un grave incidente; Ponette sopravvive, ma sua madre no. Suo padre inizialmente reagisce con rabbia per la guida incurante della sua defunta moglie, mentre sua zia Claire cerca di confortare la bambina raccontandole di Gesù e della risurrezione. Tuttavia, nulla di tutto riesce a rassicurare la piccola Ponette o a chiarire la sua confusione circa le realtà pratiche e il dilemma spirituale posto dalla morte. Col tempo, Ponette e i suoi cugini Matiaz e Delphine vengono mandati in collegio, dove devono risolvere da soli la loro confusione e perdita.

Titolo originale Ponette **Produzione** Les Films Alain Sarde **Cast** Victoire Thivisol, Delphine Schiltz, Matiaz Bureau Caton, Léopoldine Serre





PROGRAMMA

LEGENDA

SCL

Riservato Scuole

PBB/ACC

Proiezione aperta al pubblico e agli accreditati

PRESS/ACC

Anticipata stampa

(R)

Replica

SALE

Le nostre sale **TIMVISON** e **FIORETTA**
sono in Via Gran Bretagna

Sala Sinopoli

Auditorium Parco della Musica
Viale Pietro de Coubertin, 30

Frecciarossa Cinema Hall

Piazza Apollodoro

Il programma potrebbe subire delle variazioni
Visita il sito: www.alice.mymovies.it

7 OTTOBRE — LUNEDÌ

Ore 13:00

MASTERCLASS CON ANGELINA JOLIE E MICHELLE PFEIFFER

Cinema Adriano

Ore 19:30

EVENTO
DI PREAPERTURA

MALEFICENT - SIGNORA DEL MALE

Auditorium della Conciliazione

16 OTTOBRE — MERCOLEDÌ

Ore 09:00

PRESS/ACC

LA VOLTA BUONA

Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00

PRESS/ACC

MATERNAL

Sala Raffaella Fioretta

Ore 14:00

PRESS/ACC

LE METAMORFOSI

Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:00

PRESS/ACC

BELLISSIME

Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:00

PRESS/ACC

LA VACANZA

Sala Raffaella Fioretta

Ore 20:00

PRESS/ACC

MOLLAMI

Sala Raffaella Fioretta

Ore 22:00

PRESS/ACC

L'AGNELLO

Sala Raffaella Fioretta

17 OTTOBRE — GIOVEDÌ

Ore 09:00
PRESS/ACC

LOLA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 09:30
SCL

LOLA
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
SCL

PERFECT 10
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:30
SCL

LOLA
Sala Alice TIMVISION

Ore 14:30
PBB/ACC

CORTI 1
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PBB/ACC

BULL
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC

CORTI 2
Sala Alice TIMVISION

Ore 17:00
PBB/ACC (R)

PERFECT 10
Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:30
PBB/ACC

INCONTRO CON GIUSEPPE TORNATORE
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:00
INGRESSO LIBERO

NUOVO CINEMA PARADISO
Sala Raffaella Fioretta

Ore 20:30
PBB/ACC

MATERNAL
Sala Alice TIMVISION

Ore 22:30
PRESS/ACC

SUNBURNED
Sala Raffaella Fioretta

18 OTTOBRE — VENERDÌ

Ore 09:00
PRESS/ACC

ADORATION
Sala Raffaella Fioretta

Ore 10:30
SCL

SUNBURNED
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
SCL

SUNBURNED
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
SCL

LA VOLTA BUONA
Sala Sinopoli

Ore 11:00
SCL

THE DAZZLED
Sala Frecciarossa Cinema Hall

Ore 14:30
PBB/ACC

CORTI 3
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PBB/ACC (R)

THE DAZZLED
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC

CORTI 4
Sala Alice TIMVISION

Ore 17:00
PBB/ACC (R)

SUNBURNED
Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:30
PBB/ACC

INCONTRO CON CARLO VERDONE
a seguire il restauro di *Compagni di Scuola*, Italia, 1988, 118'
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:00
PBB/ACC

ADORATION
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:00
PBB/ACC

LA VACANZA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:30
PBB/ACC

MOLLAMI
Sala Alice TIMVISION

19 OTTOBRE — SABATO

Ore 09:00
PRESS/ACC

CAN YOU KEEP A SECRET?
Sala Raffaella Fioretta

Ore 10:00
SCL

FRAMMENTI
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
PRESS/ACC

LA FAMIGLIA ADDAMS
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:30
SCL

FRAMMENTI
Sala Alice TIMVISION

Ore 12:00
PBB/ACC

AILO - UN'AVVENTURA TRA I GHIACCI
Sala Sinopoli

Ore 12:30
PBB/ACC

THIS IS NOT CRICKET
Sala Frecciarossa Cinema Hall

Ore 14:30
PBB/ACC

CORTI 5
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PRESS/ACC

PARIGI O CARA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC

CAN YOU KEEP A SECRET?
Sala Alice TIMVISION

Ore 17:00
PBB/ACC (R)

LA VACANZA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:00
PBB/ACC (R)

LA VOLTA BUONA
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:00
PBB/ACC (R)

CAN YOU KEEP A SECRET?
Sala Raffaella Fioretta

Ore 20:30
PBB/ACC

BELLISSIME
Sala Alice TIMVISION

Ore 21:00
PBB/ACC

CLEO
Sala Alice TIMVISION

Ore 22:30
PBB/ACC

ZOMBI CHILD
Sala Alice TIMVISION

20 OTTOBRE — DOMENICA

Ore 09:00
PRESS/ACC

BUIO
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
PBB/ACC

RIDERS - LA SERIE
Sala Alice TIMVISION

Ore 12:00
PRESS/ACC

AMORI DI LATTA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 12:30
PBB/ACC (R)

MOLLAMI
Sala Alice TIMVISION

Ore 13:30
PRESS/ACC

LA FAMIGLIA ADDAMS
Sala Sinopoli

Ore 14:30
PBB/ACC (R)

BELLISSIME
Sala Frecciarossa Cinema Hall

Ore 14:30
INGRESSO LIBERO

IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES
Sala Alice Timvision

Ore 15:30
PBB/ACC

OLTRE LA SOGLIA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC

OMAGGIO A FRANCA VALERI
Sala Alice TIMVISION

Ore 17:00
PBB/ACC (R)

LOLA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:30
PBB/ACC

INCONTRO CON GABRIELE MUCCINO
a seguire il restauro di *Come te nessuno mai*, Italia, 1988, 88'
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:00
PBB/ACC

LE METAMORFOSI
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:00
PBB/ACC

BUIO
Sala Alice TIMVISION

Ore 21:00
PBB/ACC

MICKEY AND THE BEAR
Sala Raffaella Fioretta

21 OTTOBRE — LUNEDÌ

Ore 09:00
PRESS/ACC

SAFE SPACES
Sala Raffaella Fioretta

Ore 09:30
SCL

BEYOND THE HORIZON
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
SCL (R)

AILO – UN'AVVENTURA TRA I GHIACCI
Sala Sinopoli

Ore 11:00
PRESS/ACC

L'AGNELLO
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
PBB/ACC (R)

CLEO
Sala Frecciarossa Cinema Hall

Ore 11:30
SCL

BEYOND THE HORIZON
Sala Alice TIMVISION

Ore 14:30
PRESS/ACC (R)

LE METAMORFOSI
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PBB/ACC

LA DRÔLESSE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC

SCUOLE IN CORTO
Sala Alice TIMVISION

Ore 17:00
PBB/ACC (R)

BEYOND THE HORIZON
Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:30
PBB/ACC (R)

BUJO
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:00
PBB/ACC

LA FORTALEZA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 20:30
PBB/ACC

SAFE SPACES
Sala Alice TIMVISION

Ore 21:00
PBB/ACC (R)

MICKEY AND THE BEAR
Sala Raffaella Fioretta

Ore 22:30
PRESS/ACC

MI CHIEDO QUANDO TI MANCHERÒ
Sala Alice TIMVISION

22 OTTOBRE — MARTEDÌ

Ore 09:00
PRESS/ACC

IL SUONO DELLA VOCE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 09:00
PRESS/ACC

L'ETÀ GIOVANE
Sala Alice TIMVISION

Ore 10:30
SCL

L'AGNELLO
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
PRESS/ACC

ONE MORE JUMP
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
SCL

L'ETÀ GIOVANE
Sala Sinopoli

Ore 14:30
PBB/ACC (R)

SAFE SPACES
Sala Alice Timvision

Ore 15:00
PBB/ACC

UN SAC DE BILLES
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC (R)

L'AGNELLO
Sala Alice TIMVISION

Ore 17:00
PBB/ACC

APNEA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:30
PBB/ACC

MI CHIEDO QUANDO TI MANCHERÒ
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:00
PBB/ACC

TAKE ME SOMEWHERE NICE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 20:30
PBB/ACC

IL SUONO DELLA VOCE
Sala Alice TIMVISION

Ore 21:00
PBB/ACC

L'ETÀ GIOVANE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 22:30
PRESS/ACC

STAY STILL
Sala Alice TIMVISION

23 OTTOBRE — MERCOLEDÌ

Ore 09:00
PRESS/ACC

FAMOSA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 10:30
SCL

DON'T FORGET TO BREATHE
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
SCL

FAMOSA
Sala Sinopoli

Ore 11:00
PRESS/ACC

EL NUMERO NUEVE - Gabriel Batistuta
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
SCL

MATARES
Sala Frecciarossa Cinema Hall

Ore 14:30
PBB/ACC

ADOLESCENTES
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PBB/ACC (R)

DON'T FORGET TO BREATHE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:00
PBB/ACC

FILM A SORPRESA ALICE
Sala Sinopoli

Ore 18:30
PBB/ACC

MASTERCLASS CON JEAN-PIERRE E LUC DARDENNE
a seguire il restauro di Rosetta, Francia, 1995, 95'
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:00
PBB/ACC

STAY STILL
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:00
PBB/ACC

TARO THE FOOL
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:30
PRESS/ACC

EL NUMERO NUEVE - Gabriel Batistuta
preceduto da incontro con Gabriel Batistuta
Sala Alice TIMVISION

24 OTTOBRE — GIOVEDÌ

Ore 09:00
PRESS/ACC

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 10:30
SCL

ONE MORE JUMP
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
SCL

LANE 4
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
SCL

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA
Sala Sinopoli

Ore 11:00
SCL

ROCKS
Sala Frecciarossa Cinema Hall

Ore 14:30
PBB/ACC (R)

LANE 4
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PBB/ACC

MASTERCLASS CON JACQUES DOILLON
preceduto da *Ponette*, Francia, 1996, 97'
Sala Alice Fioretta

Ore 16:00
PBB/ACC

TAKE ME SOMEWHERE NICE
Sala Alice TIMVISION

Ore 18:00
PBB/ACC

MASTERCLASS CON LORENZO MATTOTTI
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:30
PBB/ACC (R)

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:30
PBB/ACC (R)

ONE MORE JUMP
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:00
PBB/ACC

OFFRO IO
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:30
PBB/ACC

FAMOSA
Sala Alice TIMVISION

25 OTTOBRE — VENERDÌ

Ore 09:00
PRESS/ACC

LIGHT OF MY LIFE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 09:30
SCL

SON-MOTHER
Sala Alice TIMVISION

Ore 11:00
PRESS/ACC

SON-MOTHER
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
SCL/PRESS

IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO
Sala Sinopoli

Ore 11:30
SCL (R)

SON-MOTHER
Sala Alice TIMVISION

Ore 14:30
PBB/ACC

STAY STILL
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PBB/ACC

MIRACOLO A MILANO
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC

È MEGLIO CHE TU PENSI LA TUA
Sala Alice TIMVISION

Ore 17:00
PBB/ACC (R)

ROCKS
Sala Raffaella Fioretta

Ore 19:00
PBB/ACC

LA VILLA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 19:30
PBB/ACC

INCONTRO CON GIANNI AMELIO
a seguire il restauro di *La fine del gioco*, Italia, 1970, 58'
Sala Alice TIMVISION

Ore 21:00
PBB/ACC (R)

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 21:30
PBB/ACC

LIGHT OF MY LIFE
Sala Alice TIMVISION

Ore 22:30
PRESS/ACC

MARCO POLO
Sala Raffaella Fioretta

26 OTTOBRE — SABATO

Ore 09:00
PRESS/ACC

VOLARE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
PRESS/ACC

PLAYMOBIL – THE MOVIE
Sala Raffaella Fioretta

Ore 11:00
SCL/ACC

PREMIAZIONE
Sala Sinopoli

Ore 12:30
PBB/ACC (R)

SON-MOTHER
Sala Alice TIMVISION

Ore 14:30
PBB/ACC

MARCO POLO
Sala Alice TIMVISION

Ore 15:00
PBB/ACC (R)

LA VILLA
Sala Raffaella Fioretta

Ore 16:30
PBB/ACC (R)

LIGHT OF MY LIFE
Sala Alice TIMVISION

Ore 16:30
PBB/ACC

PLAYMOBIL – THE MOVIE
Sala Sinopoli

Ore 17:00
PBB/ACC

LA NOSTRA STRADA (WORK IN PROGRESS)
Sala Raffaella Fioretta

Ore 19:00
PBB/ACC

VOLARE
Sala Alice TIMVISION

Ore 19:30
PBB/ACC

MOSAIC PORTRAIT
Sala Raffaella Fioretta

Ore 20:30
PBB/ACC (R)

IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO
Sala Alice TIMVISION

Ore 21:00
PBB/ACC

AGA'S HOUSE
Sala Raffaella Fioretta

27 OTTOBRE — DOMENICA

Ore 12:00
PBB/ACC (R)

MARCO POLO
Sala Raffaella Fioretta

Ore 12:30
PBB/ACC

FILM PREMIATO ALICE NELLA CITTÀ
Sala Alice TIMVISION

Ore 14:00
PBB/ACC (R)

MI CHIEDO QUANDO TI MANCHERÒ
Sala Alice TIMVISION

Ore 16:30
PBB/ACC

ESCAPE FROM RAQQA
Sala Alice TIMVISION

Ore 18:00
PBB/ACC (R)

MOSAIC PORTRAIT
Sala Raffaella Fioretta

Ore 18:30
PBB/ACC (R)

VOLARE
Sala Alice TIMVISION

Ore 20:30
PBB/ACC

FILM PREMIATO OPERA PRIMA
Sala Alice TIMVISION

PROMOTED BY



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ROMA

IN AGREEMENT WITH



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA
17-27 OTTOBRE 2019

MAIN CULTURAL PARTNER



SPONSOR



COTRIL

SUPPORTED BY



CULTURAL PARTNER



unicef mymovies.it

WITH THE COOPERATION OF



GENTE



MEDIA PARTNER



PARTNER

LEONE FILM GROUP



TECHNICAL PARTNER



Tim

